



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PUBLIO ELIO ADRIANO" Via Giorgio Petrocchi
snc - 00019 TIVOLI (RM) 06121126865
Sez. Associata Liceo Classico – Via G. Petrocchi snc, Tivoli Cod. Mecc. **RMPC10401G**
Sez. Associata Liceo Artistico Via S. Agnese 44, Tivoli Cod. Mecc. **RMSD104015**
Codice fiscale 94065590583 rmis104008@istruzione.it rmis104008@pec.istruzione.it
www.liceoadriano.edu.it

Documento del Consiglio di Classe
(ai sensi dell'art. 5
Legge n. 425 10/12/1997)



Anno Scolastico 2024/2025

Classe 5B Liceo Artistico

Indirizzo Grafica

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof.ssa Annalisa Biagioli

Indice

1) Descrizione della Scuola	pag. 3
2) Obiettivi generali di apprendimento	pag. 4
2.1) Formativi	pag. 4
2.2) Didattici	pag. 4
3) Obiettivi Trasversali	pag. 4
4) Obiettivi Educativi	pag. 5
5) Credito scolastico	pag. 5
6) Presentazione della classe	pag.6
6.1) Storia del triennio della classe.....	pag. 6
6.2) Continuità didattica del corpo docente nel triennio	pag. 8
6.3) Temi sviluppati nel corso dell'anno. Nodi concettuali interdisciplinari	pag. 9
6.4) Partecipazione attività PTOF nel triennio	pag. 10
6.5) PCTO. Percorsi svolti	pag. 11
6.6) Programmazione orientamento del Consiglio di classe	pag. 12
6.7) Ed. Civica. Attività, percorsi e progetti svolti	pag. 15
6.8) Competenze digitali	pag. 20
7) Relazioni individuali. PECUP	pag.21
Relazione finale e PECUP di Italiano	pag. 21
- Relazione finale e PECUP di Storia	pag. 23
- Relazione finale e PECUP di Filosofia	pag. 27
- Relazione finale e PECUP di Matematica e Fisica	pag. 29
- Relazione finale e PECUP di Storia dell'Arte	pag. 33
- Relazione finale e PECUP di Laboratorio di Grafica	pag. 38
- Relazione finale e PECUP di Scienze motorie	pag. 42
- Relazione finale e PECUP di Inglese	pag. 45
- Relazione finale e PECUP di Discipline grafiche	pag. 47
- Relazione finale e PECUP di Religione cattolica.....	pag.50
- Relazione finale Ed.Civica	pag. 51
8) Attività didattica: Metodi e Strumenti.....	pag. 53

9) Verifica e Valutazione	pag. 53
10) Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato	pag. 54
- Simulazione della prima prova scritta	pag. 55
- Simulazione della seconda prova scritta	pag. 61
- Griglie di Valutazione	pag. 63
• Griglia di Valutazione della prima prova scritta	pag. 63
• Griglia di Valutazione della seconda prova scritta	pag. 66

1) Descrizione della scuola.

A partire dall'anno scolastico 2012-2013 il Liceo Classico e il Liceo Artistico di Tivoli sono stati uniti in un unico Istituto d'Istruzione Superiore "Publio Elio Adriano", con sede legale in via Giorgio Petrocchi snc.

Il Liceo Classico Statale "Amedeo di Savoia" è un'istituzione scolastica pubblica di antica e prestigiosa presenza culturale sul territorio tiburtino. Presente come Ginnasio Comunale fin dai primi anni dall'unità d'Italia (il più antico registro dei voti ancora conservato nella scuola risale al lontano 1880), divenne governativo con Regio Decreto nel 1889; la sua sede fu a lungo in Piazza Garibaldi dove è ora il Convitto Nazionale. Il Liceo è una scuola pubblica che, in linea con i principi costituzionali, garantisce l'istruzione e la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso il sapere, che lo rende soggetto autonomo capace di interagire con gli altri nella costruzione della società democratica. Per realizzare l'obiettivo previsto dall'art. 1 comma 2 dello schema di regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ovvero il successo formativo dello studente, in linea con le sue potenzialità, la scuola ha elaborato una serie di interventi e di progetti sul piano organizzativo, didattico, curricolare e extracurricolare. I Docenti cercano quanto possibile di aggiornare la didattica e di valorizzare al massimo gli specifici ambiti di comunicazione delle nuove generazioni. La prevenzione del disagio, poi, si basa su un confronto costruttivo col mondo degli adolescenti e con le istituzioni per tentare di scongiurare gli insuccessi scolastici e orientare gli studenti in modo consapevole dopo il diploma. Obiettivo centrale riguarda la valorizzazione e l'aggiornamento degli studi classici e linguistici, nella consapevolezza dell'importanza del passato e della memoria storica nella costruzione del futuro. Infine, particolare attenzione è data nell'organizzazione dei corsi di recupero e degli sportelli pomeridiani per sostenere gli studenti al fine di colmare il più possibile.

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte, si trova a Tivoli, nei pressi della stazione ferroviaria e delle fermate della linea COTRAL. Inaugurato a Guidonia nel 1965, viene trasferito a Tivoli nel 1968. Dal 1986 la sede dell'Istituto viene stabilita in via S. Agnese. Il Liceo Artistico si configura come l'unico punto di riferimento per l'istruzione artistica all'interno del territorio tiburtino, ricco di beni ambientali e culturali di notevole pregio. Sarà quindi molto importante tutelarne nel tempo l'autonomia organizzativa così come le risorse umane, che hanno maturato negli anni esperienze importanti, e non facilmente sostituibili, per garantire una formazione artistica compiuta degli studenti. Il frequente pendolarismo degli alunni costituisce un fattore determinante nelle scelte che riguardano l'organizzazione della scuola e delle attività didattiche extracurricolari.

I due Licei, posti in una città e in una zona archeologica di eccezionale interesse, quale quella tiburtina, si propongono di operare sinergicamente in una collaborazione sempre più stretta ed intensa con il proprio territorio, per valorizzare sul campo la specificità della loro complementare offerta formativa e per aprirsi sempre più alla cultura europea.

L'Istituto è collocato in un tessuto economico caratterizzato dalla presenza di imprese piccole, medie ed artigiane nonché con le risorse presenti nel patrimonio storico della città e del territorio che rappresenta. È molto sentita, quindi, la necessità che la scuola collabori con la formazione e il mondo del lavoro. La situazione socio-economica e culturale non è omogenea in quanto alla zona urbana periferica si affianca la realtà dei paesi limitrofi da cui proviene una parte rilevante dell'utenza creando una notevole pendolarità. La scuola pertanto, come punto di confluenza di realtà diverse, si pone l'obiettivo di supplire alle carenze del territorio arricchendo la propria offerta culturale al fine di suscitare interessi e migliorare la qualità della vita.

Il Liceo si avvale di strutture ed attrezzature per il regolare svolgimento delle attività didattiche:

- Biblioteca
- Laboratorio informatico
- Laboratorio multimediale
- Laboratori artistici
- Aule LIM e Lavagne Digitali

2) Obiettivi generali di apprendimento.

2.1 Obiettivi Formativi:

- *Formazione di una coscienza civile che:*
 - a) Induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti;
 - b) Induca al rispetto delle Istituzioni ed educi alla legalità;
 - c) Consenta agli alunni di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita.

- *Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per:*
 - a) Operare scelte consapevoli e riflesse;
 - b) Mettere in atto comportamenti responsabili;
 - c) Attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività;
 - d) Porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro.

- *Promozione e sviluppo di una educazione che sia:*
 - a) Informata ai principi della solidarietà sociale, tolleranza ed accettazione della diversità di condizione (anche fisica) di cultura, di razza, di costumi e tradizioni;
 - b) Capace di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture.

- *Promozione di una cultura incentrata sul rispetto e sulla tutela dell'ambiente.*

- *Formazione di una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.*

2.2 Obiettivi Didattici:

- Raccordo di tutte le esperienze formative e delle attività integrative educative curricolari ed extracurricolari, messe in essere dalla scuola, come centro di apertura culturale sul territorio e al di là del territorio;
- Armonizzazione nell'unicità del processo formativo dello studente, delle varie opportunità educative offerte dall'Istituto, per migliorare la qualità della formazione;
- Aggiornamento e valorizzazione di tecniche e strumenti per una nuova didattica con particolare riguardo ai rinnovati Esami di Stato.

3) Obiettivi Trasversali.

Livello I

- Acquisizione dell'autonomia intesa come capacità orientativa ed auto valutativa;
- Attivazione di processi di solidarietà e collaborazione;
- Relativizzazione del comportamento e promozione del decentramento del punto di vista;
- Sviluppo e rinforzo delle capacità logico- astrattive di analisi e di sintesi;
- Promozione dei processi interdisciplinari di apprendimento;
- Sviluppo delle competenze linguistiche nei diversi settori disciplinari.

Livello II

- Raggiungimento della piena autonomia;
- Sviluppo del pensiero logico-formale;

- Possesso di capacità operative a livello astratto: capacità di utilizzazione di processi mentali ipotetico-deduttivi e loro utilizzo consapevole;
- Costruzione e consolidamento di rappresentazioni mentali ipotetiche;
- Competenza nell'operare valutazioni diversificate (le varie angolature del problema);
- Comprensione critica del reale
- Uso di linguaggio funzionale alle diverse operazioni;
- Raggiungimento di adeguate competenze linguistiche specifiche nei diversi settori disciplinari;
- Rinforzo della funzione orientativa: consapevolezza di una valutazione delle prospettive future (università, lavoro).

4) Obiettivi Educativi.

- Corretta socializzazione;
- Rispetto di sé e degli altri;
- Accoglienza del diverso;
- Disponibilità all'incontro e allo scambio di valori;
- Confronto democratico d'idee e di aspettative.

5) Credito Scolastico.

- CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

(D.lgs. n.62/2017 così come modificato dalla legge n. 108/2018, circolare del Miur n. 3050 del 04 ottobre 2018)

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per l'attribuzione dei punteggi consultare il PTOF. Dalla legge 150 del 1° ottobre 2024: solo gli studenti con almeno 9 possono avere il punteggio massimo di fascia nel credito scolastico. Lo ricorda l'**articolo 11 dell'ordinanza n. 67** riguardante l'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione pubblicata dal MIM. Come spiega l'ordinanza "il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale" può "essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi".

6) Presentazione della Classe.

La classe è formata da 23 alunni, 7 ragazzi e 16 ragazze.

Sono presenti 5 studenti BES per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato e 2 studenti per i quali è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato, di cui si acclude relativa documentazione a parte. Durante il corso del triennio, ci sono stati alcuni alunni il cui profitto è risultato insufficiente e di conseguenza non sono stati ammessi all'anno successivo.

La provenienza territoriale è varia, alcuni degli alunni vivono a Tivoli, ma la maggior parte dei componenti della classe proviene dall'hinterland tiburtino e da paesi limitrofi della Valle dell'Aniene, i quali raggiungono la scuola con mezzi di trasporto pubblici con tempi di percorrenza vari.

Durante l'anno corrente le lezioni si sono svolte in un clima sereno e collaborativo, la totalità degli alunni si è mostrata generalmente disponibile al dialogo educativo; i rapporti con i genitori sono stati quasi sempre frequenti e distesi. Il comportamento in classe è stato corretto, quasi tutti gli alunni hanno partecipato alle attività didattiche in modo costante e sono stati nella maggior parte dei casi provvisti del materiale necessario allo svolgimento della didattica, hanno eseguito i compiti e le consegne assegnate con discreto impegno. Soltanto occasionalmente alcuni alunni non hanno rispettato le scadenze programmate da qualche docente per le verifiche. L'andamento didattico visto nel suo insieme è stato comunque proficuo. La classe ha inoltre sempre partecipato alle diverse uscite didattiche che si sono svolte durante l'anno scolastico, nonostante il consiglio abbia in qualche caso osservato che il gruppo classe sia piuttosto disomogeneo dal punto di vista della socializzazione. Nel corso del secondo quadrimestre è stato rilevato qualche rallentamento nello svolgimento delle programmazioni disciplinari a causa di numerose sospensioni dell'attività didattica in occasione di festività e ponti programmati, per cui si è resa necessaria la rimodulazione della didattica di qualche disciplina.

6.1 Storia nel triennio della classe.

Classe	Iscritti	Iscritti da altra classe	Sospension e del giudizio	Promossi	Non ammessi	Recuper o debito	Ritirati	Iscrittisi ad altra classe o progetto estero
Terza	28	//	6	17	5	6	//	//
Quarta	25	2	2	21	//	2	2	//
Quinta	23	//	//	//	//	//	//	//

6.2 Continuità didattica nel triennio del corpo docente.

DISCIPLINA	TERZA 2022/2023	QUARTA 2023/2024	QUINTA 2024/2025
Italiano	Biagioli Annalisa	Biagioli Annalisa	Biagioli Annalisa
Storia	Innocenzi Maurizio	Paoella Andrea	Paoella Andrea
Filosofia	Cavucci Ferdinando	Paoella Andrea	Paoella Andrea
Lingua e Lett. Inglese	Saulini Alice	De Santis Mariangela	Di Mattia Emanuela
Matematica e Fisica	Quinci Luciano Scipioni Carola	Salvatori Loretana	Ubaldi Elisabetta
Storia dell'Arte	Casarrubea Andrea	Casarrubea Andrea	Casarrubea Andrea
Scienze	Ancona Stefania	Ancona Stefania	//
Scienze Motorie	Scarpellini Anna	Scarpellini Anna	Scarpellini Anna
Discipline Progettuali Grafica	Nocerino Gaetano	Nocerino Gaetano	Nocerino Gaetano
Laboratorio di Grafica	Gallo Saverio	Gallo Saverio	Gallo Saverio
Religione	Novelli Augusto	Novelli Augusto	Novelli Augusto
Sostegno	Di Primio Daniele	Di Primio Daniele	Di Primio Daniele
Sostegno	De Paolis Irma	De Paolis Irma	De Paolis Irma
Sostegno	Casadei Federico	Todini Sabrina	Todini Sabrina
Sostegno	//	//	Salvatori Annamaria

6.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe (nodi concettuali).

TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO (nodi concettuali)	DISCIPLINE IMPLICATE
La marcia verso i diritti: diritti e discriminazioni	Italiano, Filosofia, Storia
L'artista nel mondo e nella società	Italiano, Filosofia, Storia,
Il tempo e lo spazio	Italiano, Filosofia, storia, Inglese
Uomo vs macchina: incomunicabilità e alienazione	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia
Il sogno	Italiano, Storia, Filosofia
Tradizione vs modernità, crisi e progresso	Italiano, Inglese, Filosofia, storia
Le maschere e il doppio	Italiano, Filosofia, Storia, Storia dell'arte
Finito e infinito	Italiano, Filosofia, Storia, Matematica
L'uomo e la natura	Italiano, Filosofia, Storia, storia dell'arte, Inglese
Le dittature	Inglese, Italiano, Storia
Il contrasto tra la forza della ragione e dell'irrazionalità	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Fisica
La guerra come repressione delle libertà	Italiano, Storia, Filosofia

6.4 Partecipazione alle attività previste nel P.T.O.F.

A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ
Corso di incisione e serigrafia a cura dei proff. Simonetta e Gallo	Corso di incisione e serigrafia a cura dei proff. Simonetta e Gallo	Corso di incisione e serigrafia a cura dei proff. Simonetta e Gallo
Visione del film “Dante” di Pupi Avati presso il cinema Giuseppetti di Tivoli	Visione del film “Oppenheimer” presso il cinema Giuseppetti di Tivoli	Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa” di M.Ferri
Corsi di recupero e sportelli metodologici	Visione del film “C’è ancora domani” presso il cinema Giuseppetti di Tivoli	Visione dello spettacolo teatrale “Il berretto a sonagli” di L.Pirandello presso il Teatro de’ Servi a Roma
Corsi di recupero e sportelli metodologici	Corsi di recupero e sportelli metodologici	Partecipazioni agli incontri di orientamento universitario online e in presenza
		Partecipazione all’uscita didattica presso la Valle dell’Aniene con l’ANPI per visitare i luoghi della liberazione partigiana
		Partecipazione al viaggio di istruzione a Berlino
		Visita alla mostra “Futurismo” alla GNAM di Roma

6.5 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Nel corso del triennio, gli alunni hanno frequentato i seguenti Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (da ora PCTO) che hanno consentito loro di raggiungere - e anche superare - le novanta ore previste dalle Linee Guida ministeriali (D.M. 774/2019). Per gli studenti con Piano Educativo Individualizzato sono stati attivati dei percorsi inclusivi dalla professoressa Maria Falbo (commissione Inclusione).

La funzione di tutor PCTO della classe è stata ricoperta dal prof. Saverio Gallo durante il terzo anno, dal prof. Gaetano Nocerino durante il quarto e quinto anno.

III° ANNO a.s. 2022/2023

ENTE	TUTOR INTERNO	N° ALUNNI
Museo Fondazione della Shoah "Introduzione alla Shoah italiana" 50h	Prof. Gallo S.	intera classe
Progetto Inclusione: Biblioteca per tutti 25h		5
Corso sulla sicurezza 6h		

IV° ANNO a.s. 2023/2024

ENTE	TUTOR INTERNO	N° ALUNNI
LUMSA "Editoria dalla A alla Z" 30h	Prof. Nocerino G.	tutta la classe
LUMSA "British Romanticism" 20h	"	6
LUMSA "Digital Storytelling " 20h	"	4

V° ANNO a.s. 2024/2025

ENTE	TUTOR INTERNO	N° ALUNNI
ALT ACADEMY Teatrinscuola: laboratorio teatrale e spettacolo "Il berretto a sonagli" di L.Pirandello 30h	Prof. Nocerino G.	intera classe

6.6 Programmazione orientamento del Consiglio di classe.

- Titolo: “Orientarsi verso l’obiettivo: perseguire la meta” Monte ore minimo modulo: 35h
- Competenze d’Istituto PTOF
- Obiettivi:
 - Gestione delle risorse e del tempo, *team working*, capacità comunicative, *problem solving*, *decision making*;
 - Incorporare i valori della sostenibilità nel rispetto della qualità della vita;
 - Fornire allo studente le competenze digitali necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole in linea con le nuove richieste del mercato del lavoro e i cambiamenti professionali;
 - Riuscire a concretizzare le idee per offrire un valore aggiunto alla società analizzare in maniera critica e con ottica di *problem solving* l’idea creativa;
 - Dare vita a progetti che portino maggior benessere agli altri, realizzandoli cooperando con gli altri.

LifeComp	GreenComp	DigComp	EntreComp
1. Adottare un modo di pensare relazionale esplorando e collegando le diverse discipline usando la creatività e la sperimentazione delle idee per progetti innovativi; 2. Saper comunicare in diversi linguaggi; 3. Saper ascoltare; 4. Analisi critica delle varie possibilità: saper scegliere; 5. Saper resistere allo stress.	1. Identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta; 2. Immaginare futuri sostenibili promuovendo un metodo educativo; 3. Sostenere l’equità e la giustizia per le generazioni attuali e future sulle analisi critiche delle precedenti.	1. Acquisire gli strumenti innovativi digitali per trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare, condividere, presentare l’informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico; 2. Rendere gli studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza; 1. Fornire allo studente le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole in linea con le nuove richieste del mercato del lavoro.	1. «Idee opportunità» «risorse» «in azione»; 2. Capacità di saper pianificare organizzare il lavoro; 3. Gestire gli imprevisti e le sfide in situazione complesse e prendere decisioni per la risoluzione del problema; 4. Saper ottimizzare i tempi per risultati produttivi.

	LIFECOMP	Tempi	Totale ore
MATERIA	Argomenti trattati		8 h

Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> - il fair play : tornei di pallavolo e partecipazione al gruppo sportivo - il doping 	6h	6h
Filosofia	Filosofia: i diritti dei lavoratori nella Costituzione (competenze: comprendere concetti complessi come il plusvalore, l'alienazione e i diritti fondamentali, il lavoro come diritto-dovere, la dignità umana; consapevolezza dei propri diritti come futuri lavoratori e cittadini).	2h	2h
GREENCOMP			2h
MATERIA	Argomenti trattati		
Fisica	<p>Fisica: il metodo sperimentale acquisito tramite la sperimentazione sul fenomeno dell'elettrificazione (costruzione di un elettroscopio fatta per gruppi) fenomeno del magnetismo (disposizione linee del campo magnetico con calamita).</p> <p>Conoscenze: le leggi che regolano il fenomeno</p> <p>Competenze: saper utilizzare la strumentazione usata per descrivere ciò che avviene</p> <p>Abilità: lavorare in gruppo</p>	2h	2h
DIGCOMP			6h
MATERIA	Argomenti trattati		
Matematica	Preparazione alle prove INVALSI	1h	1h
Italiano	Preparazione alle prove INVALSI	1h	1h
Discipline Grafiche	Corso IA	30h	
Inglese	<p>Inglese: Unsolved Crimes : Creating a crime investigation board of an unsolved crime. PPT</p> <p>Conoscenze: strutture grammaticali e sintattiche della lingua inglese utili all'argomento</p> <p>Competenze: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione</p> <p>Abilità: imparare a lavorare in team, rispettare le scadenze.</p>	4h	4h
ENTRECOMP			14h
MATERIA	Argomenti trattati		
Orientamento universitario	Incontri con le Università, Accademie	4h	4h

Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - L'intellettuale e la società: da Leopardi a Baudelaire, la Scapigliatura, il poeta "vate" e il "fanciullino" - La recensione: scrittura di una recensione dello spettacolo "Il berretto a sonagli" di L.Pirandello - Competenze: saper utilizzare le fonti critiche - Conoscenze: scrivere una recensione di un testo, uno spettacolo, un film - Abilità: saper lavorare in team e rispettare le scadenze 	4h 2h	6h
PCTO	<p>Laboratorio teatrale in collaborazione con ALT ACADEMY</p> <p>Visione dello spettacolo "Il berretto a sonagli" di L.Pirandello presso il Teatro de' Servi a Roma</p>	2h 2h	4h
Attività extra curricolari	<ul style="list-style-type: none"> • Visita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea. (Storia dell'arte). Obiettivi: approfondire e strutturare le conoscenze acquisite dallo studio dei principali autori del Novecento. • Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" di M.Ferri • Uscita didattica in collaborazione con CLVA: trekking nei luoghi degli eccidi nazisti nella Valle dell'Aniene • Incontro dibattito in collaborazione con CLVA: dall'armistizio all'occupazione tedesca 	2h+ 3h 2h 6h 2h	15h

Attività curricolari/extracurricolari comprendono: Uscite e visite didattiche, Viaggi d'istruzione a scopo orientativo, Conferenze/incontri, DDI, progetti di orientamento con esperti/enti, laboratori orientativi, attività STEM

- H. per attività Curricolari (10 ore di PCTO in orario scolastico curricolare)
- H di orientamento Universitario
- H di educazione civica individuate dalla programmazione curricolare
- H didattica orientativa divisa tra tutte le materie individuate nella programmazione curricolare

6.7 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, i seguenti moduli per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

a. Cittadinanza e Costituzione:

b. Sostenibilità.

c. Cittadinanza digitale

Scansione oraria: **33 ore effettuate.**

All'interno del modulo di "Cittadinanza e costituzione", 10 ore di Educazione Civica sono state svolte dalla prof.ssa Jugaru L.

Modulo n. 1	
AREA TEMATICA	Cittadinanza e Costituzione: 12h
Discipline coinvolte	Diritto (10 ore). Storia e filosofia (2h)
Obiettivi	<p>Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;</p> <ul style="list-style-type: none">● Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.● Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.● Acquisire comportamenti e atteggiamenti rispettosi di se stessi e degli altri, in ogni circostanza e condizioni, a prescindere da qualsiasi distinzione● -Sensibilizzazione al rispetto dei diritti umani● -Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.● Conoscere la Costituzione e l'importanza del capo dello stato sulle decisioni istituzionali.● Sviluppare una consapevolezza e un rispetto per le diverse culture, promuovendo l'inclusione e la lotta contro ogni forma di discriminazione.● Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici. Osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva

<p>Contenuti per ogni disciplina</p>	<p>Storia e Filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> - I diritti dei lavoratori nella Costituzione italiana - “Pena di morte nella storia d’Italia e in Hegel” - La Società delle nazioni e l’ONU <p>Diritto :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contrasto alla violenza di genere, al bullismo, ad ogni forma di pregiudizio, alla discriminazione di ogni tipo. Livelli di uguaglianza tra uomo e donna confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. 25 Novembre - La giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne. Educazione alle relazioni corrette e rispettose. - Le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Il fenomeno dell’incidentalità stradale al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall’uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Fatto di cronaca - A Brindisi 3 ragazzi tra 20-22 anni morti carbonizzati in seguito al ribaltamento della macchina per alta velocità. - La Costituzione Italiana I principi fondamentali della Costituzione - Le festività nazionali: 25 Aprile ; 1° Maggio; 2 Giugno. Il significato, cosa e come si celebrano. - Lavoro, diritto/dovere e dignità - Valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere; Visione del video "La baraccopoli di Mumbai" - Fattori di rischio nell’ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. - Rispetto delle regole e delle norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri.
---	---

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. - Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. - Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
-------------------	--

Modulo n. 2	
AREA TEMATICA	Sostenibilità (Agenda 2030) 10h
Discipline coinvolte	Fisica (4 h) Inglese (4h), Italiano (2h)

<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere una spiegazione sulle Suffragette, un estratto da una lezione sul femminismo, un discorso sulle differenze di genere nelle abilità comunicative; ● Acquisire consapevolezza sul problema delle disuguaglianze di genere legate a maternità, violenza di genere; ● Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza, fondamento di ogni società democratica, favorendo una riflessione su stereotipi e pregiudizi di genere; ● Far conoscere le differenze, aprendo dibattiti, anche in un'ottica interculturale, promuovendo la riflessione sulla diversità, l'accettazione di sé e degli altri nelle differenze; ● Acquisire consapevolezza sul problema delle disuguaglianze di genere; cogliere le trasformazioni relative alla condizione della donna tramite l'analisi di alcune leggi di oggi e di ieri. ● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; ● Considerazione e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; ● Lavorare con gli altri in maniera costruttiva; ● Tutela dei Beni culturali ed ambientali; ● Approfondimento dello sviluppo ambientale sostenibile, dei materiali e tecniche alternative ed ecosostenibili.
<p>Contenuti per ogni disciplina</p>	<p>Fisica: le energie rinnovabili Inglese: Women rights and Gender Equality Italiano: Parità di genere e contrasto alla violenza sulle donne obiettivo 5 Agenda 2030</p>
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica, culturale e sociale della comunità; ● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; ● Considerazione e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; ● Lavorare con gli altri in maniera costruttiva.
<p>Metodi e Strumenti</p>	<p>Lezione frontale; uso di materiali forniti dal docente; <i>learning by doing</i>.</p>

Verifiche	Al termine di questa esperienza ogni alunna/o individualmente o in gruppo ha realizzato un manifesto per partecipare al concorso
Tempi	Fisica (4 h) Inglese (4h), Italiano (2h)
modulo n.3	
Area tematica	CITTADINANZA DIGITALE 11h
Discipline coinvolte	Discipline Grafiche (11 ore)
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavorare con gli altri in maniera costruttiva; ● Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica, culturale e sociale della comunità; ● Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. ● Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. ● Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità ● Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
Contenuti	<p>Discipline grafiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di un manifesto in occasione del concorso della Fondazione Giacomo Matteotti sul tema pace, democrazia, libertà - L'anniversario del tricolore italiano (07/01/2025): realizzazione di un segnalibro - La giornata della memoria (27/01/2025): realizzazione di una cartolina
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica, culturale e sociale della comunità; ● Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

6.8 Competenze digitali acquisite

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	X	PROG. GRAFICA LAB. GRAFICA
Sanno utilizzare la Videoscrittura	X	PROG. GRAFICA LAB. GRAFICA ITALIANO
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	X	MATEMATICA
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche		MATEMATICA
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	X	PROG. GRAFICA LAB. GRAFICA
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	X	TUTTE
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	X	PROG. GRAFICA LAB. GRAFICA ITALIANO STORIA FILOSOFIA INGLESE
Sanno utilizzare una piattaforma e- learning	X	TUTTE
Conoscono i riferimenti utili per l'utilizzo dei programmi di impaginazione editoriale		PROG. GRAFICA LAB. GRAFICA

7) Relazioni individuali. PECUP: *Competenze Chiave di Cittadinanza - Competenze Acquisite- Osa- Attività e Metodologie. Competenze digitali.*

RELAZIONE FINALE ITALIANO

DISCIPLINA ITALIANO

RELAZIONE FINALE

Classe 5B a.s. 2024-2025

Docente: A. Biagioli

La classe è formata da 23 alunni, 7 ragazzi e 16 ragazze.

Sono presenti 5 studenti BES per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato e 2 studenti per i quali è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato, di cui si acclude relativa documentazione a parte. La continuità didattica nel triennio è stata particolarmente importante; durante il corrente anno le lezioni si sono svolte in un clima sereno e collaborativo, la totalità degli alunni si è mostrata generalmente disponibile al dialogo educativo; dal punto di vista disciplinare la classe si è mostrata sempre corretta e responsabile nei rapporti con i docenti e i compagni. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato alle attività didattiche in modo costante e sono stati nella maggior parte dei casi provvisti del materiale necessario allo svolgimento della didattica, hanno eseguito i compiti e le consegne assegnate con discreto impegno. L'andamento didattico visto nel suo insieme dunque è stato proficuo: i risultati positivi nel complesso hanno interessato tutti gli alunni. Coloro che hanno mostrato impegno e partecipazione costanti hanno raggiunto livelli di preparazione molto buona, seguiti da una fascia intermedia con preparazione buona e infine da una più bassa costituita da coloro che hanno raggiunto una preparazione sufficiente. I rapporti con i genitori sono stati quasi sempre frequenti e distesi. Il comportamento in classe è stato corretto, La classe ha inoltre sempre partecipato alle diverse uscite didattiche che si sono svolte durante l'anno scolastico. Nel corso del secondo quadrimestre è stato rilevato qualche rallentamento nello svolgimento della programmazione disciplinare a causa di numerose sospensioni dell'attività didattica in occasione di festività e ponti programmati, per cui si è resa necessaria la rimodulazione della didattica.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Le valutazioni degli alunni sono state effettuate tramite verifiche orali e prove scritte, oltre alla valutazione di interventi in classe. È stata considerata sia la conoscenza degli argomenti, sia la capacità di rielaborazione da parte degli studenti. Le verifiche sono state costanti, approfondite ed individualizzate. Al fine di accertare il livello di maturità dell'alunno, non sono stati trascurati l'impegno e la costanza nel lavoro a casa, la partecipazione sia in classe che in videoconferenza e la puntualità nelle consegne degli elaborati. Le valutazioni sono riferite alle capacità e agli interessi individuali di ogni singolo alunno, sulla base di indicatori programmati a livello d'Istituto (griglie di valutazione del PTOF).

Testo in uso G.Baldi et alii "I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI" vol. 5.5, 5.6, 6

Tivoli, 14/05/2025

L'insegnante A. Biagioli

PECUP ITALIANO

<p>PECUP</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti e scopi comunicativi; - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti della letteratura italiana ed europea. 	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato -Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico stilistici -Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario -Utilizzare e produrre testi multimediali 	<p>OSA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della storia della letteratura italiana da Leopardi al Novecento - Conoscenza dei movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana e europea (realismo, naturalismo, simbolismo, decadentismo, avanguardie, sperimentalismi) - Conoscenza delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del periodo letterario indicato 	<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Analisi del testo -Cooperative learning -Dialogo didattico -Lettura di pagine critiche -Visione di film e documentari -Lezioni partecipate e dibattiti, finalizzati a sviluppare capacità di sintesi e di giudizio autonomo -Interventi individualizzati e attività di recupero e/o di approfondimento - Attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali 	<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Imparare ad imparare -Progettare -Comunicare e partecipare -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione
---	---	--	--	--

Relazione finale A.S.: 2024-25

Classe: 5B

Discipline: Storia e Filosofia

Docente: Andrea Paoella

1. Profilo della classe

La classe 5B conta 23 alunni (16 ragazze e 7 ragazzi), di cui 2 con Disturbo dell'Apprendimento (1 con programmazione differenziata e 1 con obiettivi minimi della classe) e 5 con Disturbo Specifico dell'Apprendimento.

Benché il nucleo della classe sia rimasto stabile dal quarto anno, l'attuale 5B rimane spesso divisa in piccoli gruppi e non sempre risulta particolarmente inclusiva. Il clima generale della classe è rispettoso nei confronti della figura del docente, ma non tutti partecipano attivamente durante i momenti di spiegazione.

Per Storia e per Filosofia, la continuità dal quarto anno ha permesso di sviluppare una programmazione di ampio respiro, incentrata su tematiche estetiche, come ad esempio i concetti quali il bello, il sublime o il ruolo dell'arte e dell'artista, e di filosofia politica, con connessioni tra le due discipline e con Educazione Civica. Questi due anni hanno visto un miglioramento significativo nelle relazioni tra la classe e il docente, caratterizzato da un reciproco adattamento: gli studenti hanno modellato il proprio metodo di studio alle richieste del docente, il quale ha curvato la programmazione in base agli interessi e alle caratteristiche della classe.

Nonostante la maggior parte degli alunni abbia dimostrato un comportamento corretto e rispettoso, non sono mancati episodi in cui singoli alunni o piccoli gruppi di alunni hanno assunto atteggiamenti sconvenienti. Il punto di forza della classe è il rendimento scolastico: benché alcuni studenti abbiano incontrato difficoltà nel corso di questi due anni, mediamente gli alunni della 5B riescono a ottenere risultati buoni o sopra la sufficienza.

2. Obiettivi conseguiti

Nel primo quadrimestre, il corso di Filosofia ha esplorato le *Critiche* kantiane e l'idealismo di Fichte e Schelling. Inoltre, si è concentrato prima su problemi gnoseologici e poi su temi estetici, come le definizioni di bello e di sublime in Kant, il valore dell'arte in Schelling. Nel secondo quadrimestre, il focus si è spostato su questioni politiche, con un'attenzione particolare alla *Filosofia dello spirito oggettivo*. È stata inoltre approfondita l'*Estetica* hegeliana in continuità con i temi del primo quadrimestre.

Per quanto riguarda Storia, il programma si è concentrato su temi sociopolitici, tra cui il Risorgimento, la seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo, la politica italiana dalla Destra storica a Giolitti, la politica italiana dalla Destra storica a Giolitti, con la Prima guerra mondiale come ultimo argomento trattato in maniera sistematica.

Nel secondo quadrimestre sia la didattica di Filosofia che quella di Storia hanno subito un forte rallentamento a causa di vari fattori, quali giorni di sospensione didattica, ponti, uscite e attività di Educazione civica e di Orientamento.

3. Attività di recupero o di potenziamento

Alla fine del primo quadrimestre, nessuno degli alunni ha riportato debiti formativi né in Storia né in Filosofia. Durante la pausa didattica, sono state organizzate attività di ripasso e di approfondimento relative alle tematiche trattate nel primo quadrimestre.

4. Metodologie, strategie, materiali e sussidi

Alla lezione frontale, sempre centrale e fondamentale, si sono accompagnate e alternate metodologie didattiche attive, fondate sul dialogo, sul *problem solving* e su discussioni guidate. Particolare attenzione è stata posta sull'analisi e l'interpretazione di testi antologici selezionati e riportati nella programmazione (a cui si rimanda per maggiori dettagli).

I libri di testo di riferimento per Filosofia sono stati:

- D. Massaro, M. C. Bertola, *La ragione appassionata 2*, Paravia, 2022.
- D. Massaro, M. C. Bertola, *La ragione appassionata 3*, Paravia, 2022.

I libri di testo di riferimento per Storia sono stati:

- G. De Luna, M. Meriggi, *La rete del tempo 2*, Paravia, Milano-Torino, 2018.
- G. De Luna, M. Meriggi, *La rete del tempo 3*, Paravia, Milano-Torino, 2018.

I manuali sono stati costantemente affiancati da materiale digitale selezionato o preparato dall'insegnante.

I supporti didattico-tecnologici sono stati i seguenti:

- la piattaforma Classroom e G-suite.
- registro elettronico;
- materiali prodotti dal docente;
- slide;
- mappe concettuali;
- video di approfondimento e consolidamento.

5. Prove di verifica e valutazione

Il livello di apprendimento è stato valutato attraverso accertamenti giornalieri, sotto forma di interventi volontari, e periodici, tramite interrogazioni e compiti scritti. Per quanto riguarda le discipline di storia e di filosofia, sono state programmate due prove di verifica (scritte e/o orali) per ciascun quadrimestre.

Nel primo quadrimestre è stato somministrato un compito scritto interdisciplinare, che univa Storia, Filosofia e Educazione civica, a domande aperte. Nel secondo quadrimestre è stata svolta una verifica scritta di Filosofia, un'interrogazione sia a Storia che a Filosofia, e un compito in gruppi sui totalitarismi in Storia.

Per gli studenti con DSA sono state applicate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dal PDP, mentre per gli studenti con BES sono state programmate verifiche orali e scritte. Gli studenti con DA, d'accordo con i docenti di sostegno e in linea con il PEI, hanno seguito reciprocamente una programmazione differenziata e gli obiettivi minimi della classe, e sono stati valutati in ciascun quadrimestre per ogni disciplina.

Per quanto riguarda l'insegnamento di Educazione Civica, tutti gli studenti sono stati coinvolti e valutati su lavori individuali per ambo i quadrimestri.

Le valutazioni sono state effettuate facendo riferimento alle griglie di dipartimento inserite nel PTOF.

DATA
30/04/2025

FIRMA



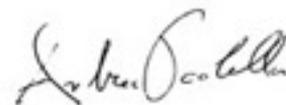
PECUP - STORIA

<p>PECUP</p>	<p>Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Conosce, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</p> <p>Utilizza metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <p>Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>È consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Colloca il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p> <p>Sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</p> <p>Conosce gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>Imparare ad imparare. Progettare Comunicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere • rappresentare <p>Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione</p>
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<p>Utilizza il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizza i concetti generali relativi al sistema storico di riferimento. Coglie la rilevanza storica di un accadimento in relazione al suo presente. Riconosce gli elementi di continuità – discontinuità. Interpreta e confronta testi di diverso orientamento storiografico. Analizza un modello costituzionale nelle sue radici storiche e nella sua evoluzione.</p>

OSA	<p>La “Primavera dei popoli”; Il Risorgimento italiano e l’Italia unita; L’Occidente degli Stati-Nazione; La seconda rivoluzione industriale; L’imperialismo e il nazionalismo; Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell’Ottocento (i governi della Destra e della Sinistra storica). L’inizio della società di massa in Occidente; L’età giolittiana; La prima guerra mondiale; l’esperienza della guerra; La rivoluzione russa.</p> <p>Programma previsto per il mese di maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo (attività in gruppi) - L’Italia dal fascismo alla Resistenza (attività di Orientamento).
ATTIVITA’ e METODOLOGIE	<p>Lezione frontale e dialogata. Metodologie didattiche attive e collaborative: problem solving, discussioni guidate.</p>

DATA
FIRMA

30/04/2025



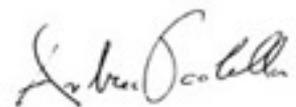
PECUP - FILOSOFIA

<p>PECUP</p>	<p>Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Conosce, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</p> <p>Utilizza metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <p>Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>È consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Colloca il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p> <p>Sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</p> <p>Conosce gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>
<p>COMPETENZ E CHIAVE DI CITTADINANZ A</p>	<p>Imparare ad imparare. Progettare Comunicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere • rappresentare <p>Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione</p>

COMPETENZE ACQUISITE	<p>Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina. Contestualizza le questioni filosofiche. Coglie di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale e la sua portata universalistica. Comprende le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Comprende le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p>
OSA	<p>Kant:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Critica della ragion pura;</i> • <i>Critica della ragion pratica;</i> • <i>Critica del giudizio.</i> <p>Fichte e Schelling; Hegel; Positivismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comte; • Mill. <p>Feuerbach e Marx.</p>
ATTIVITA' e METODOLOGIE	<p>Lezione frontale e dialogata. Metodologie didattiche attive e collaborative: problem solving, discussioni guidate.</p>

DATA
 FIRMA

30/04/2025



MATERIA: MATEMATICA E FISICA

RELAZIONE INDIVIDUALE: Prof.ssa Elisabetta Ubaldi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe nonostante la conosca solo da quest'anno e nonostante la grande eterogeneità, sia per interesse che attenzione, ha dimostrato un grande rispetto delle regole scolastiche, e una significativa, anche se non sempre attiva, partecipazione alle lezioni. Per questo il rendimento è buono per tutti gli studenti i quali durante tutto l'anno hanno mostrato sempre un atteggiamento aperto nell'apprendere e farsi domande su cosa si stesse svolgendo, perchè, contestualizzando il problema. La presenza e la partecipazione alle lezioni sono state generalmente regolari.

CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE

Relazioni e funzioni

Lo studente approfondirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica. Acquisirà il concetto di limite ed apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici. Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità e la derivabilità anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali. L'obiettivo principale sarà soprattutto quello di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. In particolare, si tratterà di conoscere l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti. La classe non risulta avere delle conoscenze matematiche approfondite ma nonostante questo ha raggiunto un buon livello sia in abilità che competenze nel trasferire concetti per lo più astratti in problematiche reali e tangibili. Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe e alla tipologia di Liceo all'interno della quale si trova ad operare svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze naturali, storia e filosofia).

METODOLOGIA DIDATTICA

Tipologia di lezione/attività: lezione frontale e partecipata, lavori a coppie, attività laboratoriali, peer to peer, attività di ascolto.

-Fase degli esercizi

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo, fotocopie e oggetti di uso comune (per la parte sperimentale)

PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte con domande aperte ed esercizi

CRITERI DI VALUTAZIONE

griglie dipartimentali

DISCIPLINA: MATEMATICA	
PECUP	<p>Conosce il concetto di funzione e sa classificare una funzione nell'ambito di funzioni razionali, irrazionali, intere e fratte;</p> <p>conosce il significato di campo di esistenza o dominio di una funzione e sa calcolarlo per funzioni razionali, irrazionali, intere e fratte;</p> <p>conosce il concetto di limite di una funzione; sa calcolare limiti di funzioni ed anche semplici forme indeterminate;</p> <p>conosce il significato geometrico di rapporto incrementale di una funzione;</p> <p>conosce il concetto di derivata prima di una funzione ed il suo significato geometrico.</p> <p>Sa derivare una funzione algebrica razionale intera e fratta e di questa sa individuare punti di massimo e di minimo, intervalli di crescita e decrescenza;</p> <p>sa individuare asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione.</p>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Sa organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Sa comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico e scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc..) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Ha la capacità di utilizzare tutte le conoscenze acquisite al fine di tracciare in modo corretto e completo il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta.</p>

OSA	<p><u>Relazioni e funzioni</u>. Lo studente approfondirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica. Acquisirà il concetto di limite ed apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici. Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità e la derivabilità anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali. L'obiettivo principale sarà soprattutto quello di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. In particolare, si tratterà di conoscere l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti. La classe non risulta avere delle conoscenze matematiche approfondite ma nonostante questo ha raggiunto un buon livello sia in abilità che competenze nel trasferire concetti per lo più astratti in problematiche reali e tangibili.</p>
ATTIVITA' e METODOLOGIE	<p>Dialogo didattico atto a esprimere e meglio comprendere il concetto studiato. Esercizi atti a mettere in pratica le leggi matematiche apprese.</p>

DISCIPLINA: FISICA	
PECUP	<p>Conosce i dati e le leggi previste nel programma di fisica e sa mettere in relazione le differenze ed analogie fra i campi vettoriali conosciuti: campo elettrico, campo magnetico e campo gravitazionale. Conosce le unità di misura delle varie grandezze fisiche studiate e sa metterle in relazione.</p>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Sa progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di lavoro e di studio utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti. Sa comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico e scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc..) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Conosce i dati e le leggi previste nel programma di fisica e sa metterle in relazione le differenze ed analogie fra i campi vettoriali conosciuti: campo elettrico, campo magnetico e campo gravitazionale. Conosce le unità di misura delle varie grandezze fisiche studiate e sa metterle in relazione. Conosce le strategie di azione e sa valutare i risultati raggiunti</p>

OSA	Conosce il significato di campo vettoriale e sa valutare analogie e differenze fra i campi vettoriali, di natura diversa, studiati in questo triennio. Conosce l'importanza di utilizzare un corretto linguaggio specifico proprio delle discipline scientifiche quali la matematica e la fisica.
ATTIVITA' e METODOLOGIE	Dialogo didattico atto a esprimere e meglio comprendere il concetto studiato. Esercizi atti a mettere in pratica le leggi matematiche apprese.

LICEO ARTISTICO STATALE DI TIVOLI
RELAZIONE Individuale (CONSUNTIVO) –a.s. 2024-2025

CLASSE V Sezione B

Materia: Storia dell'Arte -Docente: Andrea Casarrubea

Prof. Andrea Casarrubea

GENERALITA'

Alcuni allievi hanno interagito molto attivamente e in modo propositivo con il docente nel corso delle lezioni, attraverso interventi personali che hanno messo in luce interessi, curiosità ed attitudini per la disciplina. La classe ha evidenziato nell'ambito della disciplina un profilo complessivamente positivo, con un livello adeguato in termini di impegno, interesse e preparazione. La classe si è applicata, seguendo con attenzione le lezioni svolte e partecipando ad esse in modo interessato e propositivo. Una piccola componente ha evidenziato qualche discontinuità sia d'impegno che d'attenzione, ma nel complesso tutti (fatto salvo un numero limitato di casi) hanno saputo avvalersi di organizzazione personale e metodo di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

- 1) Saper decodificare del linguaggio artistico attraverso il corretto uso delle varie metodologie di analisi dell'opera d'arte al fine di riconoscerne: a) Caratteri essenziali e particolari b) Soggetto, elementi formali e compositivi c) Significato del soggetto d) Ambito storico-culturale-artistico di riferimento, destinazione, committenza e) Caratteri e personalità dell'autore. Saper ricomporre e sintetizzare i rapporti esistenti fra forma, contenuto e contesto.
- 2) Saper esporre ed argomentare in forma critica e ragionata, tramite linguaggio tecnico-critico appropriato.
- 3) Orientarsi coerentemente attraverso un metodo di studio personale, organizzatore consono alla disciplina.
- 4) Mettere in relazione l'evolversi delle forme d'arte con la conoscenza delle vicende storiche e culturali dell'Europa moderna, attraverso una ricomposizione delle diverse esperienze disciplinari parallelamente condotte (filosofia, storia, storia della letteratura italiana, religione).
- 5) Sviluppare ulteriormente interessi e curiosità legati alla disciplina.
- 6) Riconoscere le proprie capacità speculative anche al fine di progettare il proseguimento degli studi.

Degli obiettivi sopraindicati, i nn. 1, 2, 5 si possono dire pienamente raggiunti per la totalità della classe; gli obiettivi 3, 4, 6 sono stati conseguiti da metà della classe al 80% causa carenza di ore disponibili per la didattica frontale a seguito delle numerose attività parallele (uscite didattiche, viaggi di istruzione, seminari, etc.) svolte dalla classe nel corso dell'a.s..

CONTENUTI

La Francia della Restaurazione: Eugene Delacroix: la Libertà Guida il Popolo, il Corazziere Ferito – Theodore Géricault: la Zattera della Medusa.

L'esperienza di Camille Corot: le Vedute di Volterra, cenni sul Grand Tour di Corot ed in generale sull'importanza del Gran Tour sull'esperienza formativa delle elites culturali europee del XIX Secolo.

Il Realismo: Gustave Courbet: gli Spaccapietre; l'Atelier del pittore – Honoré Daumier e la Francia di Luigi Filippo D'Orleans: il Vagone di Terza Classe, cenni sulle Caricature di Daumier nel quadro della lotta politica e della polemica Philippe-Philippon – Millet: le Spigolatrici, l'Angelus.

La Pittura di Storia nell'Ottocento Italiano: Francesco Hayez e l'Accademismo Italiano di stampo neoclassicista: i Vespri Siciliani, il Bacio, Malinconia.

Edouard Manet ed il Pre-Impressionismo: il ruolo della provocazione nell'arte di Manet, le Bar de le Folies Bergère; la Colazione Sull'Erba, Olympia. Aspetti antiaccademici specifici della pittura monettiana e loro importanza nel quadro della genesi impressionista.

Il Contrasto tra Accademismo e Rinnovamento: L'Impressionismo: (caratteri generali) – relazione tra Impressionismo e Fotografia (cenni su Felix Nadar): Claude Monet: Impressione, Sole Nascente - Edgard Degas: la Lezione di Ballo, l'Assenzio - Pierre Auguste Renoir: la Grenouillère; le Moulin de la Galette; Pissarro (cenni come maestro e mentore di importanti post-impressionisti, come Gauguin).

Il Giapponismo: (caratteri generali) l'influsso di Hiroshige e delle stampe serigrafiche giapponesi sulla pittura Francese dell'Ottocento e le ragioni della loro importanza: Ukiyo-e e Haiku, il minimalismo nell'arte giapponese.

I Preraffaeliti: aspetti generali della Pre-Raphaelite Brotherhood e la sua relazione con John Ruskin. Millais: Ophelia. Cenni su W.H. Hunt e Dante Gabriele Rossetti.

Il Post-Impressionismo: Paul Cézanne: la Casa dell'Impiccato; i Giocatori di Carte, cenni sulle vedute di Mont Sainte-Victoire - Paul Gauguin: Aha Oèe Feii, il Cristo Giallo.

Vincent Van Gogh: i Mangiatori di Patate; la Pianura della Crau Verso le Rovine di Mont- Majeur; Notte Stellata; Campo di Grano con Volo di Corvi, il Ponte di Langlois, influssi del Giapponismo sulla serie delle Iris e dei Girasoli. .

L'Architettura del Ferro nell'Europa della Prima Rivoluzione Industriale: John Paxton; il Chrystal Palace – Gustave Eiffel, la Torre Eiffel. L'Architettura del Ferro in Italia: Galleria Vittorio Emanuele II a Milano, la Mole Antonelliana a Torino (cenni).

L'Art Nouveau: cenni sulle premesse dell'Art Nouveau (**Il Movimento Arts and Crafts:** William Morris – le tappezzerie, l'ebanisteria, l'arte della stampa, i soprammobili e l'oggettistica di arredamento, le vetrate). Linee generali dell'Art Nouveau: le Edicole del Metrò di Parigi di Hector Guimard, Antoni Gaudì, le caratteristiche generali dello stile di Gaudì, Casa Milà (la Pedrera) e cenni su Casa Vicens e su Casa Battlò. G.Klimt: Guditta II; ritratto di Adele Bloch-Bauer, Idillio, le Tre Età della Donna.

Frank Lloyd Wright e l'Architettura Organica: il concetto di architettura organica e sua importanza nel quadro della storia dell'architettura del Novecento. L'influsso della tradizione americana e della esperienza giapponese di Wright – La Casa sulla Cascata.

Le Avanguardie storiche del 900:

Cubismo: caratteri generali Pablo Picasso: il Periodo Blu, Poveri in Riva al Mare, il Periodo Rosa, la Famiglia di Acrobati, les Demoiselles d'Avignon; il Ritratto di Ambrose Vollard, Natura Morta con Sedia Impagliata (Cubismo sintetico e Cubismo analitico), Guernica.

Il Futurismo: Umberto Boccioni: la Città Che sale, Stati d'Animo, Forme Uniche della Continuità nello Spazio - Giacomo Balla: Dinamismo di un Cane al Guinzaglio - Antonio Sant'Elia: le Tavole della Città Nuova (Stazione di Aeroplani e Treni).

Modigliani: rapporti con il Primitivismo ed in particolare con Costantin Brancusi, Nudo di Donna Sdraiata.

La Bauhaus: le caratteristiche e le finalità del Bauhaus, il design dell' arredamento di Marcel Breuer, le origini del design industriale moderno.

METODI E STRUMENTI

La didattica si è avvalsa principalmente di lezioni frontali. Le poche ore a disposizione previste e la necessità di affrontare numerosi argomenti di importanza essenziale nella programmazione dell'ultimo anno del liceo artistico, hanno orientato verso una selezione di unità didattiche di apprendimento, a carattere monodisciplinare, ma sempre cercando di operare collegamenti con il contesto culturale e con la programmazione in parallelo di altre discipline storiche ed umanistiche. I TESTI UTILIZZATI SONO STATI IL IV ED IL V VOLUME DI 'ITINERARIO NELL'ARTE (ZANICHELLI), ED. GIALLA.

VERIFICHE

Le verifiche, in stretta relazione con le unità didattiche e in numero minimo di due a quadrimestre, sono state svolte tramite colloqui orali ed elaborati scritti a risposta aperta. Si è tenuto conto anche di:

- Prove soggettive come interventi personali pertinenti.
- Altre prove oggettive come approfondimenti su tematiche originali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale – pur inquadrata in termini generali nei limiti delle linee adottate a livello di programmazione dipartimentale (DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE) ha tenuto conto – a livello generale – delle seguenti componenti:

- Il voto del primo quadrimestre.
- Risultati conseguiti nelle prove di verifica del secondo e del primo quadrimestre. -Impegno, interesse, partecipazione alla didattica.
- Rispetto delle consegne.
- Progressione nell'apprendimento
- Capacità di risolvere positivamente e tempestivamente situazioni debitorie.
- Capacità personali di analisi, di sintesi, collegamento, ragionamento, elaborazione orale e scritta dei contenuti proposti -Autonomia nei processi di apprendimento e rielaborazione -Competenze trasversali di cittadinanza

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Nessuna famiglia ha chiesto di incontrare il docente durante il corrente a.s.

Tivoli, 6 maggio 2025

Il Docente

Prof. Andrea Casarrubea

LICEO ARTISTICO DI TIVOLI – A.S. 2024-25

PECUP (profilo culturale educativo e professionale)

Prof. Andrea Casarrubea – Storia dell'Arte

Illustrazione prescrittiva di ciò che un ragazzo, alla fine del ciclo di istruzione dovrebbe: sapere (conoscenze), saper fare (abilità), saper trasferire in altri contesti di vita (competenza).

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Visto quanto sopra, gli studenti di Storia dell'Arte, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

Sapere (conoscenze)

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; - conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione; avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;

Saper fare (abilità)

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi attinenti la Storia dell'Arte, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche

Saper trasferire in altri contesti di vita (competenza)

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

-elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;-
identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi
punti di vista e individuando possibili soluzioni;

Strumenti culturali (conoscenze e abilità funzionali ad una piena cittadinanza)

-riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria,
artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni
e culture;

-agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche,
giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che
all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Tivoli – 6 Maggio 2025

RELAZIONE FINALE

Docente: Saverio Gallo

Materia / Classe / A.S.: Laboratorio di Grafica – 5B – a.s. 2024/2025

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B è composta da 23 allievi, di cui 7 maschi e 16 femmine. Si tratta del terzo anno di indirizzo per questo gruppo classe. Gli studenti dimostrano discrete capacità e potenzialità, mostrando interesse e attenzione verso le attività didattiche proposte. I rapporti tra gli alunni sono stati cordiali e collaborativi. Per un'alunna è stata predisposta, all'inizio dell'anno scolastico, un P.E.I. con programma differenziato. La ragazza ha seguito, per quanto possibile, una programmazione semplificata, riuscendo a conseguire gli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Agli studenti è stata offerta la possibilità di approfondire gli aspetti comunicativi e qualitativi della rappresentazione grafica e dei relativi processi produttivi attraverso esercitazioni pratiche, utilizzando diversi strumenti: tecniche manuali, software grafici, fotografia digitale.

Sono stati richiesti i seguenti obiettivi:

- Dimostrare capacità organizzative e maturità operativa, secondo una ricerca espressiva personale.
- Comprendere le potenzialità espressive dei mezzi multimediali e le relative applicazioni nel campo grafico e artistico.
- Realizzare elaborati formalmente efficaci grazie a un uso consapevole del linguaggio visivo.
- Applicare abilità risolutive.
- Utilizzare strumenti didattici e apparecchiature tecniche in modo sempre più autonomo e consapevole.
- Acquisire consapevolezza nella gestione dei tempi di realizzazione.
- Rafforzare la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo.

CONOSCENZE

L'allievo conosce la terminologia e la metrica tipografica, nonché gli elementi editoriali (biglietti da visita, carta intestata, cartoline, segnalibri, pieghevoli, riviste, libri, calendari, manifesti, locandine, ecc.). Ha familiarità con i principali software di grafica e con le tecniche grafiche e pittoriche.

COMPETENZE

L'allievo utilizza con competenza le applicazioni informatiche. Dimostra padronanza nella progettazione grafica: gestione della gabbia d'impaginazione, inserimento e formattazione del testo, trattamento e elaborazione delle immagini. Usa con disinvoltura strumenti sia digitali che manuali.

CAPACITÀ

L'allievo è in grado di realizzare prodotti editoriali completi, sia per finalità aziendali che personali. Dimostra autonomia nella gestione dei progetti, padroneggia strumenti e tecniche informatiche

(disegno vettoriale, fotoritocco, impaginazione) e sa realizzare elaborati grafici coordinati per l'immagine aziendale, dal logo alle sue applicazioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni si sono svolte in aula con l'ausilio di documentazione specifica, dimostrazioni pratiche, esercitazioni individuali e di gruppo. Gli studenti sono stati suddivisi in gruppi di lavoro con compiti precisi e hanno utilizzato i software professionali per l'elaborazione grafica.

MEZZI E STRUMENTI

Sono stati utilizzati gli strumenti del laboratorio di grafica, inclusi computer e software specifici, oltre agli strumenti personali degli studenti (matite, righelli, squadre, compassi, colori, ecc.).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le prove di valutazione hanno incluso:

- Esercitazioni grafiche
- Verifiche orali
- Lavori pratici individuali e di gruppo
- Prove pluridisciplinari

I criteri considerati sono stati: interesse, partecipazione, impegno, senso del colore, manualità, organizzazione, capacità intuitiva, professionalità, creatività, puntualità e cura degli elaborati.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O SOSTEGNO

Il recupero è stato effettuato principalmente in itinere, dedicando alcune lezioni a attività diversificate per supportare gli alunni in difficoltà e consolidare le competenze degli altri. Per gli studenti con disabilità, il PEI è stato modificato in accordo con l'insegnante di sostegno e i docenti del consiglio di classe, prevedendo contenuti semplificati e materiali personalizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati valutati: progetti, ricerche, colloqui individuali, elaborati grafici. La valutazione finale considera anche aspetti soggettivi quali la creatività, l'ordine, l'impegno e la qualità globale dell'apprendimento.

Data: 07/05/2025

Docente: Prof. Saverio Gallo

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA –

COMPETENZE ACQUISITE - OSA- ATTIVITA' E METODOLOGIE

Al termine del Secondo Biennio e Quinto anno del Liceo Artistico, lo studente:

Scheda – Laboratorio di Grafica

Voce	Contenuti
PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale)	<ul style="list-style-type: none">• Lo studente sviluppa una solida cultura visiva, progettuale e tecnico-operativa• È in grado di ideare, progettare e realizzare prodotti grafico-visivi coerenti con obiettivi comunicativi, culturali ed espressivi• Utilizza con consapevolezza linguaggi, tecniche tradizionali e digitali• Agisce con autonomia, senso critico, responsabilità e rispetto delle norme etiche e professionali <ul style="list-style-type: none">• Sa realizzare immagini grafiche in modo accurato, sia a mano che con programmi informatici, scegliendo e utilizzando composizioni e procedure adeguate.
Competenze Chiave di Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• Imparare a imparare: documenta il processo creativo e riflette sul proprio percorso• Progettare: elabora concept e soluzioni visive articolate e personali• Comunicare: trasmette messaggi visivi con efficacia e coerenza• Collaborare e partecipare: partecipa attivamente a lavori di gruppo e revisioni• Agire in modo autonomo e responsabile: gestisce materiali, tempi e strumenti in modo consapevole

Competenze Acquisite

- Padronanza dei linguaggi visivi e grafici (composizione, tipografia, colore, forma)
- Utilizzo di software professionali (Adobe Suite: Photoshop, Illustrator, InDesign)
- Progettazione di artefatti grafici (manifesti, loghi, copertine, impaginati, identità visiva)
- Capacità critica nell'analisi e revisione di prodotti comunicativi
- Competenze nel processo creativo: ricerca, ideazione, progettazione, finalizzazione

OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)

- Comprendere e applicare i fondamenti della comunicazione visiva
- Progettare in modo consapevole e coerente rispetto a brief e destinatari
- Sperimentare tecniche grafiche analogiche e digitali
- Realizzare prodotti visivi nel rispetto di tempi, qualità e finalità comunicative
- Documentare e presentare il proprio lavoro attraverso tavole, portfolio e esposizione orale

Attività e Metodologie

- Lezioni frontali e dialogate su storia e teoria del linguaggio grafico
- Laboratorio pratico con esercitazioni su software e tecniche grafiche
- Progetti tematici individuali e collettivi, con fasi di ideazione, sviluppo e output
- Revisione e feedback critico (docente/studenti)
- Costruzione del portfolio personale
- Visite a mostre, eventi, studi grafici e incontri con professionisti del settore

Data: 07/05/2025

Docente: Prof. Saverio Gallo

RELAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE 5 B

Liceo Artistico

a. s. 2024/25

Scienze Motorie e Sportive

Profilo sintetico della classe.

La classe, composta da 23 alunni, 16 femmine (1DA) e 7 maschi (1 DA), mi è stata assegnata negli ultimi tre anni, precisamente in 3°, 4° e 5°, periodo in cui ho avuto la possibilità di conoscerli anche se non in modo approfondito. Inizialmente, dopo un primo periodo di osservazione basato su una metodologia che prevedeva il consolidamento dei livelli fin lì raggiunti, si è potuto procedere con un lavoro che prevedeva il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La classe ha risposto in modo adeguato alle richieste dell'insegnante , che ha proposto loro, un'attività alternata tra lezione pratica e teorica. La classe, nell'ultimo anno del percorso di apprendimento, ha seguito sostanzialmente, le finalità e gli obiettivi dell'anno precedente. Gli alunni che hanno garantito continuità nelle esercitazioni pratiche hanno consolidato gli schemi motori di base e la corretta esecuzione degli esercizi maggiormente utilizzati nell'ambito del fitness e della ginnastica generale. Questo sarà indubbiamente importante in futuro per un migliore approccio a qualsiasi attività motoria e sportiva. Al termine degli studi superiori, infatti, gli alunni dovrebbero aver acquisito e consolidato un insieme di conoscenze, abilità e competenze che stanno alla base del movimento e dello sport in generale, Tale bagaglio sarà importante per scegliere e praticare consapevolmente uno sport o un'attività fisica, come abitudine di vita per la tutela della propria salute. L'interesse mostrato dai ragazzi nel suo complesso è stato abbastanza costante, così come la partecipazione alle attività proposte. Il livello di rendimento è stato nella maggior parte dei casi più che buono e in alcuni casi ottimo. Da un punto di vista disciplinare, la classe si è dimostrata quasi sempre rispettosa delle regole scolastiche e si è comportata in modo corretto , dimostrando quasi sempre spirito di collaborazione tra i compagni e con l'insegnante

Metodologie e strumenti didattici

- Lezione frontale (Pratica e teorica)
- Dibattiti
- Videolezione
- Power-point
- Musica
- Piccoli e grandi attrezzi
- Cooperative learning

Gli obiettivi fissati in sede di programmazione sono stati sostanzialmente raggiunti

Programma svolto

Potenziamento fisiologico, funzione organica (cardio-respiratoria e circolatoria) attraverso la corsa

lenta e prolungata, e la ginnastica a corpo libero.

Flessibilità e mobilità articolare attraverso esercizi a corpo libero e circuiti. Forza con esercizi a carico naturale, con piccoli e grandi attrezzi.

Conoscenza e pratica delle attività sportive: Pallavolo, Pallacanestro, Badminton, caratteristiche tecniche, fondamentali tecnici, regolamento.

Teoria, Argomenti svolti fino al 15 maggio 2025:

Salute e benessere: Doping nello sport.

Lo sport propaganda durante l'epoca fascista. Lo sport in un manifesto (attività trasversale).

Educazione civica: Il Fair Play, gioco corretto, rispetto delle regole e il Doping.

Programmazione orientamento del CDC

Titolo: "Orientarsi verso l'obiettivo: perseguire la meta"

IL FAIR PLAY E IL GIOCO DI SQUADRA

Obiettivi: Gestione delle risorse e del tempo, team working, capacità comunicativa, problem solving, decision making.

Lifecomp: Adottare un modo di pensare relazionale; saper comunicare in diversi linguaggi; analisi critica delle varie possibilità (saper scegliere); saper resistere allo stress.

Entrecomp: capacità di saper pianificare e organizzare il lavoro; gestire gli imprevisti e le sfide in situazioni complesse e prendere decisioni per la soluzione del problema

Verifiche e criteri di valutazione

Sono state somministrate le seguenti tipologie di prova: prove pratiche, circuiti di fitness e tabata, compiti su Classroom, verifiche scritte e orali.

Sono stati utilizzati come strumenti di verifica, sia di carattere formativo che sommativo, test motori, osservazione in situazione, prove strutturate, questionari e relazioni .

Hanno concorso alla valutazione:

- la frequenza e la partecipazione al dialogo educativo e alle lezioni pratiche
- l'interesse per le attività proposte
- l'impegno dimostrato nel raggiungimento degli obiettivi didattici affrontati di volta in volta
- le conoscenze teoriche
- i progressi conseguiti in relazione alle situazioni di partenza
- le competenze in chiave di cittadinanza

La docente di Scienze Motorie e Sportive
prof.ssa Scarpellini Anna

PECUP

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>1) Posseggono i contenuti fondamentali della disciplina.</p> <p>2) Sono in grado di comprendere il linguaggio del corpo.</p> <p>3) Hanno acquisito un metodo di studio e di allenamento autonomo e flessibile e sono in grado di condurre approfondimenti personali.</p> <p>4) Sono in grado di sostenere le proprie argomentazioni.</p>	<p>1) Sanno comprendere ed accettare le regole e dare spazio e libertà di espressione a tutti. Sanno rispettare gli altri e le loro diversità.</p> <p>2) Hanno chiaro il concetto di Fair Play.</p> <p>3) Sanno accettare la sconfitta con serenità e riescono ad impegnarsi per migliorare le capacità acquisite.</p> <p>4) Collaborano con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p> <p>5) Sanno assumersi le proprie responsabilità.</p> <p>6) Hanno consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita. Condividono i valori sociali dello sport.</p>	<p>1) Conoscono ed hanno rispetto del proprio corpo, sono consapevoli delle proprie capacità e dei propri limiti e sono in grado di scegliere i mezzi più idonei per il raggiungimento degli obiettivi programmati.</p> <p>2) Sono consapevoli dei benefici psicofisici legati alla regolare pratica sportiva.</p> <p>3) Danno valore alle attività in ambiente naturale.</p>	<p>1) Hanno raggiunto un buon livello nelle capacità condizionali e coordinative.</p> <p>2) Conoscono le tecniche fondamentali ed i regolamenti di diverse discipline sportive</p> <p>3) Utilizzano criticamente strumenti informatici per le attività di ricerca e di studio.</p>	<p>1) Dialogo didattico.</p> <p>2) Lezione frontale, pratica e teorica.</p> <p>3) Utilizzo di fonti per lavori di gruppo.</p> <p>4) Videolezione</p> <p>5) Cooperative learning</p> <p>6) Powerpoint</p>

RELAZIONE DI INGLESE 5B

PROF.SSA EMANUELA DI MATTIA

Il comportamento generale degli studenti è stato, per la maggior parte buono. La classe si è dimostrata matura e rispettosa, con un'atmosfera di collaborazione che ha reso l'apprendimento più agevole e piacevole. È stato osservato un buon senso di responsabilità, con gli studenti che si sono impegnati a mantenere un ambiente di studio tranquillo.

Conoscenze- Abilità- Competenze

Per quanto riguarda lo studio, la maggior parte degli studenti ha dimostrato un impegno sufficiente nel completare i compiti assegnati e nel prepararsi per le verifiche. Tuttavia, vi è stata un'ampia variazione nel livello di dedizione e nell'approccio allo studio, con alcuni studenti che avrebbero potuto beneficiare di una maggiore disciplina nello svolgimento dei compiti e nello studio autonomo. Sono presenti alcuni elementi brillanti, che si sono distinti per la loro partecipazione attiva, la creatività e la capacità di analisi, dimostrando una buona comprensione dei concetti studiati. Una parte degli studenti ha invece difficoltà soprattutto nell'abilità orale, affidandosi ad uno studio discontinuo, mnemonico e poco efficace e finalizzato all'imminenza di una verifica.

Metodologia didattica

L'orientamento metodologico è stato quello di un approccio comunicativo integrato nozionale-funzionale, cui sono improntati anche i libri di testo utilizzati. Si è ritenuto necessario porre lo studente al centro del processo

educativo mediante la scelta di attività che lo portassero ad utilizzare la lingua straniera nel maggior numero di occasioni possibili.

Tipologia di lezione/attività: lezione frontale e partecipata, lavori a coppie, esercizi a catena, attività laboratoriali, peer to peer, attività di ascolto. Tecniche di lettura: skimming, scanning.

Ciascun modulo è stato articolato nelle seguenti fasi:

-Introduzione dell'argomento e vocabolario, al fine di motivare l'alunno, di facilitare la comprensione del testo e di riattivare le conoscenze linguistiche

-Presentazione del testo

-Controllo della comprensione

-Lavoro sul testo

-Fase degli esercizi, da quelli strettamente riproduttivi a quelli che consentono l'uso personale della lingua in simulazione

Strumenti utilizzati

Libro di testo, fotocopie e dispense, video, audio, power point.

Tipologie delle prove di verifica

-Test di ascolto per il controllo della comprensione orale

-Controllo dell'abilità produttiva orale attraverso un processo continuo di verifica informale durante le attività svolte in classe e momenti più formali volti a verificare le abilità

-Controllo dell'abilità produttiva scritta

Tutte le tipologie di prove hanno inteso verificare la capacità linguistica e l'assimilazione dei contenuti.

Criteri di valutazione

Griglie dipartimentali

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OSA- ATTIVITA' E METODOLOGIE

LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative e corrisponde almeno al Livello B1/ B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • Conosce le principali caratteristiche e culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - sa comunicare in lingua straniera -Sa individuare collegamenti e relazioni - sa acquisire e interpretare l'informazione -sa valutare l'attendibilità delle fonti -Sa agire in modo autonomo e responsabile -Sa progettare e risolvere problemi - sa distinguere tra fatti e opinioni. 	<p>Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</p> <p>-Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato - Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione.</p> <p>- Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.</p> <p>-Tratta specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo</p> <p>-Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</p>	<p>-The Victorian Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.</p> <p>-The Modern Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.</p>	<p>Dialogo didattico</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Uso costante L2</p> <p>Ricorso a fonti autentiche</p>

RELAZIONE FINALE DISCIPLINE GRAFICHE

Docente Nocerino Gaetano

CLASSE 5B A.S. 2024-2025

ANDAMENTO DIDATTICO - DISCIPLINARE DELLA CLASSE

La classe formata da ventitré allievi tra cui cinque DSA e due DA. Essi si presentano sufficientemente preparati anche se molti hanno avuto a difficoltà nel rispettare i tempi di consegna, nell'esecuzione dell'iter progettuale e nel trovare idee comunicative. Tutti hanno dimostrato interesse e partecipazione alla materia. Si sono applicati con discreto impegno nello sviluppo degli elaborati grafici. Hanno saputo spaziare tra i software di grafica con buone capacità operative. Gli allievi DSA e DA hanno seguito lo stesso programma della classe. Gli allievi DA hanno avuto tempi e modi diversi per la consegna degli elaborati. Gli allievi hanno tenuto sempre un comportamento educato e rispettoso.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:

Lo studio della materia si è sviluppato con lo studio di tecniche e di metodi di rappresentazione grafica con elementi di comunicazione visiva e di composizione grafica, per la realizzazione e produzione di prodotti grafici diversi. I progetti sono stati realizzati attraverso elaborazioni manuali e al computer.

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI:

Elaborazione di prodotti grafici finiti: dall'idea al prodotto per la stampa; Conoscenze, padronanza e autonomia nella realizzazione degli esecutivi a mano e al computer. Buono l'uso del linguaggio tecnico e dimestichezza nella spiegazione dell'elaborato.

METODOLOGIA:

L'insegnamento è stato articolato attraverso i vari argomenti del programma, con spiegazioni ed esercitazioni pratiche manuali e al computer. Ricerche, elaborazioni e procedimenti tecnici per realizzazioni specifiche. Spiegazioni attraverso slide, pdf e prodotti grafici di successo.

CAPACITÀ:

Gli allievi sono in grado di realizzare un prodotto pubblicitario finito.

Sanno eseguire elaborati grafici per prodotti diversi con la propria capacità di ricerca e di gestione dei vari progetti.

Hanno buone capacità nella rappresentazione grafica delle idee e nell'uso di software specifici per la grafica.

VERIFICHE:

Le verifiche sono state fatte attraverso domande, revisioni e valutazioni degli elaborati prodotti.

VALUTAZIONE:

La valutazione ha riguardato l'impegno, lo studio, il lavoro svolto ed i risultati raggiunti.

RELAZIONE CONCLUSIVA DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - Prof. NOCERINO GAETANO – CLASSE Va B

Il sottoscritto Prof. Nocerino Gaetano ha favorito l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione tenendo in considerazione la programmazione elaborata all'avvio dell'attività didattica.

I QUADRIMESTRE

Anniversario del Tricolore. Progettazione grafica di un segnalibro. Giornata della Memoria.
Progettazione grafica di una cartolina.

II QUADRIMESTRE

Giacomo Matteotti.
Produzione grafica di un manifesto pubblicitario.

Attività: Ricerca, studio, spiegazioni e progetti grafici sull'argomento trattato.

Prodotti realizzati: Segnalibro, cartolina postale, manifesto

Tivoli, Maggio 2025 Prof. Gaetano Nocerino

PECUP COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA- COMPETENZE ACQUISITE – OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE

Classe V B - Docente Nocerino Gaetano - A.S. 2024/2025

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un metodo di lavoro efficace ai fini della progettazione e della realizzazione grafica manuale e digitale. • Applica in maniera autonomamente l'iter progettuale, anche in forma semplificata, finalizzandolo al compito da svolgere. • Conosce e applica le tecniche grafiche e informatiche adatte ai processi operativi. • Conosce a livello teorico e pratico le principali procedure e tecniche di elaborazione grafica sia manuale che digitale. • Sa realizzare in modo accurato con disegno a mano e poi con programmi informatici, progetti grafici finalizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole della scuola in modo responsabile e civile. • Rispettare il proprio lavoro e quello degli altri. • Procedere nel lavoro con ordine e pulizia. • Arriva al prodotto finito, mediante la ricerca, lo studio e lo sviluppo. • Essere partecipe e collaborativo nelle iniziative della scuola e della classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa Realizzare elaborazioni di grafiche sfruttando consapevolmente le potenzialità dei software. • E' in grado di costruire messaggi mirati per una comunicazione intenzionale ed efficace. • Sa unire elementi grafici in sintesi comunicative attraverso progetti grafici di tipo diverso come biglietti da visita, carta intestata, volantini, gadget, packaging, dépliant, manifesti, ecc.). • Sa scegliere elementi chiave e sa descrivere in maniera rappresentativa un'azienda o un prodotto. • Sa scegliere le tecniche e le procedure più idonee alla realizzazione del progetto grafico da svolgere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione di prodotti pubblicitari. • Conoscenza base e generale di strumenti, di programmi e padronanza nella gestione degli elaborati grafici. • Importazione e gestione dei bozzetti. • Elaborazioni con Illustrator e Photoshop. • Impaginazione e uso corretto di colore, testi e immagini. • Realizzazione di documenti multi pagina. • Creazione di file PDF per la stampa. • Approfondimenti sui diversi prodotti pubblicitari. • Approfondimenti sugli elementi caratterizzanti del prodotto pubblicitario. • Approfondimenti su testo, immagini e colore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni in classe • Documentazioni e spiegazioni sulla disciplina e sui progetti grafici. • Suddivisioni in gruppi di lavoro con specifiche responsabilità. • Uso dei software. • Dimostrazioni pratiche. • Esercitazioni. • Lavori di gruppo, lavori individuali.

RELAZIONE FINALE CLASSE 5^B a s. 2024/2025

Religione Cattolica Docente Prof. Augusto Novelli

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in termini di:

CONOSCENZE: conoscenza più che sufficiente degli argomenti trattati

COMPETENZE - CAPACITÀ: la classe organizza ed applica i contenuti con sufficiente autonomia

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Chiesa come popolo, il Concilio Vaticano 2, alcuni documenti del Concilio, ecumenico
La questione morale... come cambiano i sistemi etici, le principali tendenze etiche, l'etica delle relazioni, l'etica della solidarietà, la morale biblico-cristiana
Il problema ecologico
La Rerum Novarum Breve presentazione della dottrina sociale della Chiesa
Le risorse mondiali (il problema della povertà)
Le società multietniche
Ecumenismo e religioni

3. METODOLOGIE DIDATTICHE, MEZZI E STRUMENTI, TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA, VALUTAZIONE

Modalità di svolgimento e criteri di valutazione delle verifiche.

La particolarità della materia, legata, alla scelta positiva degli alunni e ad una sola ora di lezione, caratterizza il tema della verifica e valutazione. Le verifiche sono state effettuate durante il lavoro in classe con riferimento ai seguenti criteri:

- attenzione, -partecipazione, -capacità di collaborazione con i compagni nelle attività di gruppo.,
- capacità di rielaborazione personale dei temi trattati.

Metodologie didattiche.

- Lezione frontale (presentazione o espansione di un concetto a cura dell'insegnante);
- Uso di strumenti multimediali (aula informatica);
- Proiezione film.

La valutazione periodica è stata effettuata sulla base di tutti gli elementi di verifica individuati e con riferimento alla situazione di partenza dell'allievo. L'anno scolastico è trascorso con interesse e discreto impegno da parte della scolaresca. La classe non ha manifestato problemi disciplinari.

Il programma è stato sviluppato in modo più che sufficiente.

Gli obiettivi preposti nella programmazione sono stati recepiti da tutti gli studenti. Le unità didattiche proposte sono state integrate con l'ausilio di documenti e uso della multimedialità.

Durante l'anno si è dato spazio alla discussione in classe delle problematiche sociali: razzismo, solidarietà, dove i ragazzi hanno mostrato interesse e partecipazione attiva. In complesso il profitto della classe è da ritenersi buono.

RELAZIONE FINALE ED. CIVICA Prof.ssa L. Jugaru

Nucleo concettuale Costituzione 10 ore

- Costituzione 1 ora

Contrasto alla violenza di genere, al bullismo, ad ogni forma di pregiudizio, alla discriminazione di ogni tipo.

Livelli di uguaglianza tra uomo e donna confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.

25 Novembre - La giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
Educazione alle relazioni corrette e rispettose.

Sviluppare una consapevolezza e un rispetto per le diverse culture, promuovendo l'inclusione e la lotta contro ogni forma di discriminazione.

- Costituzione 1 ora

Le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Il fenomeno dell'incidentalità stradale al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Fatto di cronaca - A Brindisi 3 ragazzi tra 20-22 anni morti carbonizzati in seguito al ribaltamento della macchina per alta velocità.

- Costituzione 1 ora

La Costituzione Italiana I principi fondamentali della Costituzione

Le festività nazionali: 25 Aprile ; 1° Maggio; 2 Giugno. Il significato, cosa e come si celebrano.

- Costituzione 1 ora

Lavoro, diritto/dovere e dignità - Valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere; Visione del video "La baraccopoli di Mumbai"

- Costituzione 2 ore

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; Osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva; Fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.

- Rispetto delle regole e delle norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri.

- Costituzione 3 ore di studio individuale.

- Costituzione 1 ora Pubblicazione su Classroom del materiale di studio Valutazione lavori finali.

Compito:

Costituzione Dopo aver visionato il video "Happiness • la baraccopoli di Mumbai" analizzate il video e rispondete alle domande:

1. Quali emozioni e riflessioni suscita?
2. Quali diritti fondamentali sono violati? (Es.: diritto alla casa, all'istruzione, alla salute, al lavoro dignitoso art. 3,32-34 della Costituzione Italiana, Art. 25 DUDU, art. 8 CEDU)

Output: presentazione multimediale di 8-10 slides)

-  Valutazione finale, registrazione voto sul registro elettronico.

RELAZIONE FINALE ED. CIVICA
COORDINATORE PROF. A.BIAGIOLI

Alla luce delle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, in considerazione del progetto d'Istituto, del PTOF, della griglia di valutazione relativa al percorso di Ed. Civica dello specifico piano disciplinare sopra riassunto (p.15) e approvato in sede di C.d.C. si riportano le seguenti considerazioni, espresse tenendo conto di una valutazione globale della classe, mentre si rimanda alle operazioni di scrutinio per le situazioni relative ai singoli alunni.

In merito ai livelli di apprendimento (conoscenze e competenze):

Apprendimento e gruppi	Maggior parte della classe	Solo alcuni alunni/e	Pochissimi alunni/E	Un solo alunno/a
Inferiore a 6/10				
>=6/10 a <8/10		X		
>=8/10 a >9/10	X			
> = 9 / 10 a <=10/10				

Si indica con una "X" la casella corrispondente all'apprendimento e al gruppo a cui si riferisce

In riferimento all'impegno, alla partecipazione e alla collaborazione espresse globalmente dalla classe, sentiti i docenti coinvolti, si precisa quanto segue: gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività proposte.

Tivoli, 14/05/2025

L'insegnante

A.Biagioli

8) Attività didattica: metodologie e strumenti.

- **Metodologie didattiche:**
 - Lezione frontale
 - Lezioni interattive
 - Discussione
 - Blended learning
 - Flipped classroom
 - Problem solving
 - Learning by doing
 - Lavori di gruppo e individuali
 - Attività laboratoriali
 - Verifiche

- **Strumenti utilizzati:**
 - Libri di testo
 - Altri libri
 - Dispense
 - Registratore
 - Videoregistratore
 - Laboratori
 - Visite guidate
 - Incontri con esperti Software
 - Altro

9) Verifica e Valutazione.

- **Modalità di verifica**

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate a mo' di "sportello didattico", attività di sostegno, interventi di recupero, (indicare le materie ecc. ecc.) le lacune emerse durante il percorso del triennio. Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni/interviste tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni e test.

- **La valutazione**

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione sommativa - sia intermedia che finale - degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;
- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

10) Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato, in linea generale, le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

La classe ha conseguito le prove di simulazioni nazionali così come programmate dal MIM secondo le seguenti modalità:

- Prova scritta di **Italiano**
 - Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario, poesia e prosa)
 - Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
 - Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione I prova svolta in data 31/03/2025

- Prova scritta di **Discipline Progettuali Grafiche**

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Discipline Grafiche** sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova ed è stata effettuata una simulazione della stessa, della durata di 18 ore.

Le simulazioni delle prove d'Esame sono presenti nelle seguenti pagine del documento.

Gli alunni delle classi quinte sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato secondo le indicazioni dell'O.M. n.67 del 31/03/2025.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha **utilizzato le griglie allegate** al presente documento. Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di classe non ha svolto delle simulazioni specifiche.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1 (poesia)

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo
(da Alcyone, Madrigali dell'Estate)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante, 5
l'ombra crescente d'ogni stelo vano 10
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

1. Come: mentre.
2. il cor m'assalse: assalì il mio cuore.
3. umido: perché prelude alle piogge autunnali.
4. urna ... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto. 5. vano: esile.
6. tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di Alcyone, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

PROPOSTA A2 Giovanni Verga (prosa)

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni

(da I Malavoglia, cap. VI)

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ché era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermiciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶. – Questa è storia che va a finire coll'uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'uscire non ci sarà bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'uscire. – A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si contentò di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso. – Ecco com'è la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1. nasse: ceste usate per la pesca.

2. corbello: cesto.

3. rabberciare: sistemare alla meglio.

4. quarant'onze: a tanto ammontava il debito.

5. i Morti: la scadenza per il pagamento del debito.

6. basilisco: mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.

7. sarmenti: rami da ardere.

8. grano: moneta di poco valore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la “laboriosità” dei Malavoglia? Proponi un’interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei Malavoglia o con altre letture tratte dall’opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell’epoca.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1 (Ambito storico)

Testo tratto da: Federico Chabod, L’idea di nazione, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX. Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto. Uno di questi principi, il più collegato anzi con l’idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all’interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l’indipendenza e in ultimo l’unità, quando cioè ci s’accorse che l’un problema non si risolveva senza l’altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell’Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l’indipendenza, e poi ancora l’unità. [...] Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l’esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve. Il Manifesto della Giovine Italia è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all’Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell’Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell’appello ai Giovani d’Italia ch’è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s’accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l’umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l’Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all’Umanità: le nazioni sono «gl’individui dell’umanità come i cittadini sono gl’individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l’umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all’Europa, l’Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l’Europa del Papato, dell’Impero, della Monarchia e dell’Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell’Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per ‘Umanità’?
4. Spiega il significato della frase ‘La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l’Umanità’.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull’argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all’idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2 (Ambito sociale) Un’idea di felicità

Luis Sepulveda (1949-2020) è stato uno scrittore di fama internazionale, impegnato nel campo dei diritti umani e attivista a favore dell’ecologia. In questo testo parla della propria idea di felicità e di come sia possibile recuperarla invertendo la regola e l’ossessione per la velocità che regolano ormai il mondo attuale.

Durante tutto il lungo cammino delle mie esperienze come scrittore, come giornalista, come drammaturgo, e non ultimo come cittadino. è sempre stata presente in me un'idea fondamentale: tutto quello che si fa per un mondo migliore ha un punto di partenza, e questo punto di partenza è conquistare il diritto a un'esistenza piena. Un'esistenza felice, nel senso più completo della parola. Perché il termine «felicità», implica tante cose. Sapere, per esempio, che chi ci è vicino vive una situazione di ingiustizia sociale è una ferita alla nostra idea di felicità. E dunque è in nome di quell'idea che stiamo lavorando quando diamo il nostro contributo perché l'ingiustizia venga eliminata, e il problema dell'altro venga superato. Per godere di un sentimento apparentemente così semplice, dobbiamo però affrontare una prova che spesso si rivela difficile: stabilire il nostro specifico ritmo di vita. Questo significa battersi per non soccombere al mito della vertiginosa velocità che, oggi, ci viene proposta come sinonimo di rapida soddisfazione. L'idea è che se ci affrettiamo arriveremo prima anche alla soddisfazione, anche al piacere. Questo perché pensiamo di vivere in un mondo in cui la velocità è al servizio dell'uomo. Ma non è vero. Alla fine del 2013, per fare un esempio, nelle Filippine una terribile catastrofe climatica ha provocato oltre diecimila morti. Un milione di persone ha perso tutto. In un mondo dove, apparentemente, la comunicazione viaggia con una rapidità incredibile, tra tutte le istituzioni, a tutti i livelli sociali, in quel frangente la velocità non è servita, anzi: non c'è stata. Il mondo ha impiegato due settimane per una prima reazione solidale di aiuto a chi non aveva più nulla, e spesso più nessuno. E non è certo la prima volta che succede.

Si dice che internet abbia velocizzato e arricchito l'informazione in un modo impensabile solo quindici anni fa. Ma è davvero informazione questa? O si tratta semplicemente di una somma di notizie? O addirittura di una deformazione dell'informazione? Pensiamo di vivere nel paradiso della comunicazione istantanea perché chiunque, o così ci sembra, ha un telefono cellulare. Certo, è un oggetto che facilita non poco la vita. sotto alcuni aspetti. Ma non la rende veloce, né la rende buona. Prima di tutto perché è solo un oggetto. E poi, fra i molti possibili motivi, perché per funzionare ha bisogno di una batteria, fatta di due componenti fondamentali: il litio, e la combinazione di columbite e tantalite nota come coltan. Ora, stranamente, i paesi che hanno giacimenti di questi minerali, per esempio alcuni stati africani, hanno subito, in rapida successione, prima tentativi di ottenere coltan e litio a un prezzo basso, bassissimo, e poi la destabilizzazione dei loro sistemi politici. Noi non ne sappiamo nulla. Questa nostra informazione così immediata tace quasi del tutto su quel che succede nei paesi produttori di questi minerali, cioè proprio delle materie prime che rendono possibile la fabbricazione della batteria del telefonino. E che, dunque, sono alla base di un sistema di informazione che, teoricamente, ci consente di avere una vita più veloce e più felice. Non è un controsenso? Ed è solo uno dei tanti esempi di contraddizioni che mi preoccupano, e che mi portano a dire con forza che è necessario oggi rivendicare il diritto al nostro personale, singolare ritmo, e in particolare il diritto alla lentezza. Il mondo ha perso la capacità di vedere cose fondamentali, o gravissime, semplicemente perché non si ferma a guardarle. Un poeta russo che ammiro, Vladimir Majakovskij, ha scritto una poesia dal titolo «Preghiera per la saggezza», in cui uno dei versi recita: «Fermati, come il cavallo che percepisce l'abisso». Perché quando sei fermo puoi perlomeno ragionare, chiederti se la corsa verso l'abisso sia proprio la scelta migliore, o se invece non sia meglio imboccare un'altra strada... Oppure tornare indietro. Credo che oggi avremmo bisogno di una capacità che sembra semplice e non lo è affatto, quella di interrompere la corsa e riflettere: fermo, comincia a pensare se veramente questo vertiginoso ritmo di vita conduce da qualche parte; se può davvero condurre a un destino umano felice.

L. Sepulveda-C. Petrini, Un'idea, di felicità, Guanda, Parma 2014

COMPRESIONE E ANALISI

1. Dopo aver suddiviso il brano in sequenze che definiscono i nuclei del discorso, dai a ognuna di esse un titolo, quindi riassume il contenuto in un testo complessivo che non superi le 150 parole.
2. Individua qual è la tesi dell'autore e indica in quali parti del testo viene presentata e riproposta.
3. Quale esempio viene riportato per confutare l'idea secondo cui la velocità è al servizio dell'uomo?
4. L'autore evoca l'opinione comune secondo cui Internet ha velocizzato e arricchito l'informazione: quale funzione hanno le proposizioni interrogative che seguono? E con quali argomenti confuta questa convinzione?
5. Che cosa intende l'autore con definizione di «paradiso della comunicazione istantanea?»
6. Individua la figura retorica presente nel verso della poesia di Majakovskij e spiegala: a tuo parere, per quale motivo, ai fini della propria argomentazione, l'autore ha voluto citarlo?

PRODUZIONE

Esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della velocità e le sue illusioni, di fronte alla lentezza e ai suoi vantaggi: condividi l'opinione dell'autore? In quali campi è possibile operare una distinzione tra velocità e lentezza? Con quali conseguenze sulle persone? Oppure quali in ambito produttivo? Supporta la tua opinione con le opportune argomentazioni, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze. Elabora quindi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3 (Ambito artistico)

I videogiochi sono una forma d'arte?

Simone Tagliaferri è un blogger che scrive per Multiplayer.it, un sito dedicato al mondo dei videogiochi. In questo articolo riflette sulla possibilità o meno di definire questi ultimi una forma d'arte.

Esistono molteplici definizioni di arte, poche delle quali sono davvero soddisfacenti. Nella maggior parte dei casi ci troviamo di fronte a intendimenti fin troppo riduttivi, che non riescono a racchiudere non solo l'essenza dell'arte, quanto i presupposti stessi della sua esistenza. Ad esempio sono molto diffuse le definizioni emotive, generalmente amate dalle masse, che si limitano ad associarla ai sentimenti e alle emozioni in generale. Quante volte avrete sentito dire che sono opere d'arte tutte quelle che suscitano emozioni? Una definizione del genere include nel novero dell'arte anche i calci nei testicoli. molto più emozionanti di qualsiasi quadro o film. Comunque non è questa la sede per affrontare un dibattito così ampio, che impegna da secoli intellettuali e artisti e che vede in campo riflessioni articolate e complesse al punto da essere irriproducibili in un contesto così limitato. Diciamo che è giusto rifiutare le semplificazioni contemporanee, generalmente dettate da bieca superficialità, soprattutto quelle che vengono sparate come cartucce a salve sui social network. L'arte non è mera emozione, l'arte non è solo espressione individuale, l'arte non è la vita come dovrebbe essere e via discorrendo. [...]

Uno dei problemi principali nell'affrontare il discorso è che si fa molta confusione e spesso per arte si intende l'applicazione di un mestiere alla creazione di un videogioco. Se parliamo di capacità degli sviluppatori magari è così, e possiamo affermare senza troppi traumi che quel gioco ha un design fatto ad arte, o quell'altro ha delle musiche evocative e così di seguito, passando per i bei testi o le ottime texture'. La questione qui non è tanto la capacità messa in campo dai singoli individui o la bellezza di questo o quell'elemento che compone uno scenario. Se così fosse per rendere tutti i videogiochi opere d'arte basterebbe mettere in ognuno delle riproduzioni di quadri famosi, ma di fatto non è così. Ad esempio non basta mettere la Venere di Botticelli sui cartelloni di un gioco di guida per renderlo automaticamente arte.[...]

Il difficile è trovare un punto di partenza. qualcosa che ci spinga non tanto verso una definizione di videogioco come arte, inutile quanto dannosa, ma verso l'individuazione di similitudini che permettano di riconoscere quel valore espressivo che moltissime opere hanno dimostrato di avere. Insomma, porre paletti formali che pretendano l'universalità equivarrebbe a costruire un muro nel deserto per fermare lo scorrere delle sabbie, per poi bearsi di averne fatta ammucchiare un bel po' mentre tutta l'altra è fuggita via.

S. Tagliaferri. i videogiochi sono una forma d'arte? in [wv,w.multiplayer.it](http://www.multiplayer.it). 31 dicembre 2014 1. texture: "sfumature cromatiche degli oggetti virtuali".

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, indicando i nuclei principali del ragionamento. Individua la tesi sostenuta da Tagliaferri e le relative argomentazioni.
2. Nel testo l'autore, pur affermando di non volersi soffermare sulla questione, dà una sua personale definizione di "arte": quale? A quale figura retorica ricorre per esprimerla?
3. Individua nel testo gli esempi concreti citati dall'autore per chiarire il suo pensiero. A quale scopo li usa?
4. I videogiochi possono essere considerati opere d'arte? In base a quali criteri si possono definire tali? Sostieni le tue affermazioni facendo eventualmente riferimento ad alcuni esempi tratti dalle tue conoscenze ed esperienze ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.
5. All'interno del testo è presente una similitudine. Individuala e spiegane la funzione.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 (ambito artistico e sociale)

Fotografia e verità

"Bisogna assolutamente che tu nù faccia o nù procuri gli schizzi e le fotografie di paesaggio e di costumi pel mio volume dj novelle siciliane, tipi di contadini, maschi e femmine, di preti, e di galantuomini, e qualche paesaggio della campagna di Mineo, ecco quanto mi basta, ma nù è necessario."

Da queste parole, tratte da una lettera di Giovanni Verga all'amico e scrittore Luigi Capuana del 26 dicembre 1881, emerge l'importanza che la fotografia riveste per l'autore siciliano in quanto strumento utile a cogliere i tratti più autentici

dell'ambiente sociale che fa da sfondo a tante sue opere. Nella realtà attuale, in cui gran parte della comunicazione passa attraverso social network, pensi che le immagini conservino questa peculiarità di ritrarre il «vero» senza tradirlo? Oppure ritieni che, al contrario, possano essere usate per celare la realtà sotto una veste falsa e ingannevole? Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze e assegna un titolo generale alla tua trattazione. Se lo ritieni opportuno puoi organizzare il tuo discorso in paragrafi, preceduti da titoli specifici.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE TRACCIA SECONDA PROVA SIMULATA

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

La stampa

Titolo del progetto

“La stampa. L’invenzione che ha cambiato il mondo”

Grafica espositiva della mostra didattica

Descrizione

Il museo MACS – Museo delle Attività Cartarie e della Stampa di Subiaco ti commissiona la progettazione della grafica espositiva della mostra didattica itinerante che racconta la storia e le tecnologie della stampa dalla nascita ai giorni nostri, mediante pannelli illustrativi e piccoli oggetti da esporre in bacheca, facilmente trasportabili, come campioni di carte, caratteri di metallo e modellini di torchi storici.

La mostra itinerante sarà riproposta nelle più importanti città d’Italia, montata su 30 pannelli componibili. Ciascun pannello, realizzato con stampa digitale a colori, porterà: intestazione, testo in italiano e inglese, da 3 a 5 immagini di attrezzature o personaggi e relative didascalie.

I testi vanno rapportati ad una lettura agevole da 1 metro di distanza.

Obiettivo di comunicazione del progetto

Attirare i visitatori che non conoscono l’evento.

Informare su luoghi, date e orari di apertura, gratuità dell’ingresso, possibilità di effettuare visite guidate e di accedere ad un laboratorio didattico.

Pubblico di riferimento

In particolare le scuole e gli studenti della scuola secondaria.

Richieste

Il candidato deve realizzare:

- il logotipo della mostra da applicare anche sui materiali espositivi e uno a scelta tra:
 - un mockup (riproduzione in scala) della grafica di un pannello espositivo di cm 100 x 200
 - manifesto di cm 70 x 100 h
 - dépliant una piega di cm 21 x 29,7 h

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell’iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata.
- Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell’autonomia creativa).

- La realizzazione di un particolare del progetto stesso, ossia una campionatura tecnica.
- Una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che descriva le problematiche tecniche di realizzazione.

In allegato le seguenti Immagini

- Allegato 1 – Caratteri in legno 1850 c.a.;
- Allegato 2 - Cassa con caratteri in metallo;
- Allegato 3 - Laboratorio per la fabbricazione della carta nel 1600;
- Allegato 4 - Mac 1984- il primo desktop;
- Allegato 5 - Pagine dalla Bibbia di Gutenberg 1450;
- Allegato 6 - Ritratto di Johannes Gutenberg - Magonza, (1394-1399);
- Allegato 7 - Ritratto Giovanni Battista Bodoni (1740-1813);
- Allegato 8 - Specimen di carattere, 1956, di Aldo Novarese;
- Allegato 9 - Tipografia cinquecentesca;
- Allegato 10 - Torchio metallico piano.

Il docente di Discipline Grafiche Prof. Nocerino Gaetano

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A –
ANALISI DEL TESTO**

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
FOCALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei vincoli della consegna; - Puntualità dell'analisi; 	1 - 2	3	4	5 - 6	7
CAPACITA' DI COMPrensIONE E ANALISI DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comprendere e interpretare il testo nel suo complesso e nelle sue strutture testuali, tematiche e stilistiche; 	1 - 3	4	5	6 - 7	8
ESPRESSIONE LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Uso corretto ed efficace della punteggiatura; - Correttezza grammaticale (ortografica, morfologia, sintassi); - Ricchezza e padronanza lessicale; - 	0,5	1	2	2,5	3
CAPACITA' ARGOMENTATIVA E CRITICA	<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; - Coerenza e coesione testuali; - Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali; - Espressione di giudizi valutazioni personali. 	/	0,5	1	1,5	2
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO						/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA B –
TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
FOCALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei vincoli nella consegna; - Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; 	1 - 2	3-4	5-6	7-8	9
ESPRESSIONE LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Uso corretto ed efficace della punteggiatura; - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - Ricchezza e padronanza lessicale; 	1	2-3	4-5	6 - 7	8
CAPACITA' ARGOMENTATIVE E CRITICA	<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; - Coerenza e coesione testuali; con relativo uso di connettivi pertinenti; - Ampiezza e precisione delle conoscenze e congruenza dei riferimenti culturali; - Espressione di giudizi e valutazioni personali. - 	/	0,5	1	2	3
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO						/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA C –
TESTO ESPOSITIVO (ATTUALITA')**

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
FOCALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei vincoli nella consegna; -Pertinenza del testo rispetto alla traccia con coerenza nella formulazione del titolo della eventuale parafrasi; 	1 - 2	3-4	5-6	7-8	9
ESPRESSIONE LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Uso corretto ed efficace della punteggiatura; - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - Ricchezza e padronanza lessicale; 	1	2-3	4-5	6 - 7	8
CAPACITA' ARGOMENTATI VA E CRITICA	<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; - Coerenza e coesione testuali; con sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; - Ampiezza e precisione delle conoscenze e congruenza dei riferimenti culturali; - Espressione di giudizi e valutazioni personali. - 	/	0,5	1	2	3
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO						/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

Punteggio massimo: 20 punti

DISCIPLINE GRAFICHE

Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore in base al descrittore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	4
Efficacia comunicativa	3

(Descrittori: *Pressoché assente, Debole e incompleta, Sufficiente, Adeguata, Completa*)

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 06/05/2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	
Prof.ssa Annalisa Biagioli	<ul style="list-style-type: none">• Lingua e letteratura italiana	
Prof.Gaetano Nocerino	<ul style="list-style-type: none">• Discipline Grafiche	
Prof.ssa Elisabetta Ubaldi	<ul style="list-style-type: none">• Matematica• Fisica	
Prof.ssa Emanuela Di Mattia	<ul style="list-style-type: none">• Lingua e letteratura inglese	
Prof.Andrea Casarrubea	<ul style="list-style-type: none">• Storia dell'arte	
Prof. Saverio Gallo	<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio Grafica	
Prof. Andrea Paoella	<ul style="list-style-type: none">• Filosofia• Storia	
Prof.ssa Anna Scarpellini	<ul style="list-style-type: none">• Scienze motorie	
Prof. Augusto Novelli	<ul style="list-style-type: none">• Religione cattolica	
Prof. Daniele Di Primio	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
Prof.ssa Irma De Paolis	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
Prof.ssa Sabrina Todini	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
Prof.ssa A.Salvatori	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
Prof.ssa K. Chojnacka	<ul style="list-style-type: none">• Materia alternativa IRC	

Documenti Allegati:

- **Programmi delle singole materie d'insegnamento.**
- **Programma dettagliato attività PCTO nel triennio**

Tivoli, 15 maggio 2025

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Prof.ssa Annalisa Biagioli

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Sandra Vignoli

ALLEGATI
PROGRAMMI INDIVIDUALI DEI DOCENTI

MATERIE	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa A.Biagioli
Laboratorio Grafica	Prof. S.Gallo
Discipline Grafiche	Prof. G.Nocerino
Matematica	Prof.ssa E.Ubaldi
Fisica	Prof.ssa E.Ubaldi
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa E. Di Mattia
Storia dell'arte	Prof A.Casarrubea
Storia	Prof. A.Paoella
Filosofia	Prof. A.Paoella
Scienze motorie	Prof.ssa A.Scarpellini
Religione cattolica	Prof. A. Novelli
Materia Alternativa IRC	Prof.ssa K. Choinacka